



CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LUGANO CITTÀ

PREVENTIVO
2023

Immagine di copertina:

il già Convento dei Cappuccini in Lugano

....al servizio della popolazione in ogni epoca e circostanza....

CPCiRLC

via alla Stampa CP 341 CH-6965 Cadro

Tel. +41 91 936 31 11 / Fax +41 91 936 31 12 / e-mail: info@pcilugano.ch / <https://www.pcilugano.ch>



All'Onorando
Consiglio Consortile
del Consorzio Protezione civile
Regione Lugano Città

Cadro, 08 settembre 2022

**Messaggio Consortile no. 95 inerente ai Conti Preventivi 2023 del
Consorzio per la Protezione Civile Regione Lugano Città.**

Preventivo approvato dalla Delegazione consortile il 07 settembre 2022.



CPCiRLC

Indice

1.	Organi del Consorzio	pag. 2
2.	Commento del Presidente	4
3.	Commento del Comandante	5
4.	Commento del sost Comandante / Capo dell'istruzione	6
5.	Messaggio consortile no. 95	7
6.	Ricapitolazione per Centri di costo	33
7.	Ricapitolazione per Gruppi di conto	34
8.	Preventivo	35
9.	Ripartizione dei costi tra Comuni	39
10.	Situazione degli investimenti	40
11.	Ricapitolazione ammortamento economico Sede consortile	41
12.	Regioni di Protezione civile	42
13.	Comuni della Regione e Rappresentanti in Consiglio Consortile	43
14.	Ubicazione degli impianti e delle formazioni	44
15.	Ubicazione dei rifugi pubblici	45
16.	Panoramica annuale dei servizi regionali	46
17.	Organizzazione dell'Ufficio consortile	48

1. Organi del Consorzio

Delegazione consortile



Presidente:

Sig. Belloni Alfredo



Vice Presidente:

Sig. Vismara Giorgio



Membro:

Sig. Asioli Mario



Membro:

Sig. Citterio Franco



Membro:

Ing. Rossini Carmelo

1. Organi del Consorzio

Direzione



Comandante:

ten col Facchini Aldo



**sost Comandante,
Capo dell'istruzione:**

magg Albeverio Christian



**Segretaria
Delegazione consortile:**

I ten Magistretti Seila

2. Commento del Presidente

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri consortili,
Gentili Signore, Signori Sindaci e Municipali dei Comuni consorziati,

malgrado ci si trovi nel mezzo della quadriennale programmazione finanziaria, quella che ci apprestiamo a sottoporvi per valutazione e decisione è la prima previsione scaturita dal lavoro della compagine esecutiva regionale entrata in carica alla fine del 2021.

La Delegazione, pur facendo tesoro delle riflessioni contenute nel Piano Finanziario 2021 – 24 (PF 21 – 24), ha voluto e dovuto considerare quanto avvenuto nel frattempo, che ha scombussolato una visione di sviluppo certamente impegnativa ma per certi versi piuttosto rosea, come ci aveva fundamentalmente abituato l'ultimo ventennio.

Tutti noi, ed in particolare le autorità locali di ogni genere e livello, ancora negli ultimi mesi abbiamo dovuto far fronte a situazioni inaspettate; per molte delle stesse nemmeno esistevano dei modelli di soluzione sperimentati mentre le indicazioni provenienti dalla Confederazione richiedevano comunque una stretta concertazione con il Cantone ed i Comuni prima di essere applicate in modo uniforme, comprensibile e sostenibile su tutto il territorio.

L'esperienza maturata ci ha tra gli altri confermato la bontà del lavoro svolto e degli indirizzi pragmatici adottati dal Ticino anche nel campo della condotta e dell'intervento in situazioni di emergenza e straordinarie, l'importanza della struttura e del ruolo delle Organizzazioni di Protezione civile (PCi), ma ha pure mostrato o suffragato talune carenze.

Mantenendo quindi l'impegno su tutto quanto funzionale e collaudato, anche in cooperazione con le altre Regioni di PCi, senza dimenticare il Cantone, nel 2023 ci riproponiamo altresì di continuare a lavorare su questi limiti, perfezionando alcuni progetti già in atto o avviandone di nuovi laddove necessari.

Accanto a queste iniziative comuni, sul fronte interno, per rispondere alle pressioni con le quali si trova vieppiù confrontato pure il nostro Ufficio consortile, soprattutto in occasione dei periodici ma sempre più reali coinvolgimenti operativi, intendiamo invece rinforzare in modo contenuto ma adeguato anche l'organico delle collaboratrici e dei collaboratori.

Siamo coscienti che questa volontà di rispondere alle minacce ed agli eventi attuali, con un occhio però sempre rivolto verso gli sviluppi futuri, pronti ad adattare anche solo impercettibilmente gli indirizzi presi, dovrà mantenersi in equilibrio e coesistere con una tendenza all'aumento dei costi in diversi settori in cui spesso non abbiamo purtroppo voce in capitolo.

Rimaniamo però convinti che questo passo rappresenti un improcrastinabile investimento per gli anni a venire.

Pur restando positivi circa la possibilità di un miglioramento delle attuali prospettive, è nostra volontà avviare la verifica delle influenze finanziarie che tutto quanto delineato avrà sull'attuale PF, ma soprattutto cominciare ad analizzare quelle per il quadriennio successivo.

Anche questo periodo sarà infatti certamente contraddistinto da alcuni importanti elementi come la prevista fine della fase transitoria riguardante il mantenimento in servizio di una importante quantità di militi ma anche i mutamenti nella Legislazione federale dei quali non si conoscono i dettagli ma che sono già preannunciati per l'inizio del 2025.

Non vi è da dubitare che quest'ultimi avranno conseguenze dal profilo organizzativo ma anche economico ed è per questo motivo che non vogliamo farci trovare impreparati.

Sig. Belloni Alfredo

3. Commento del Comandante

Gentili Signore, Egregi Signori,

lo scorso anno, commentando la previsione dell'attività pratica, progettuale e pure finanziaria per il 2022, avevamo utilizzato l'espressione **La Protezione civile c'è !** per sottolineare come la tendenza in atto, soprattutto dal profilo operativo, fosse quella di contare su una Protezione civile (PCi) molto presente ed attiva.

Questa affermazione era originata dalla constatazione che, a fronte di eventi sempre più sorprendenti e periodici, di durata relativamente breve ma anche di una certa continuità come poteva averla l'episodio pandemico, anche alla PCi, al pari di altre istituzioni, viene richiesta una tempestività e disponibilità di azione molto più elevate rispetto al passato ma anche rispetto a quanto soprattutto i Servizi e le Autorità federali si fossero mai immaginate.

Come comando regionale non possiamo fare astrazione da questa tendenza in atto, e soprattutto, in cooperazione con le istanze politiche e gli altri enti, dobbiamo prepararci ad agire di conseguenza privilegiando l'azione alla reazione.

Per questo motivo anche la Previsione per il prossimo anno, ma certamente anche quella per gli anni a seguire, non potrà prescindere da questa realtà; essa dovrà però convivere con una tendenza all'aumento dei costi anche nei diversi settori di cui si compone un'organizzazione multiforme come quella regionale, all'interno della quale gravitano attualmente e periodicamente quasi 1400 persone.

In questo senso per il 2023 abbiamo voluto rimanere estremamente positivi, ed evitare di vincolarci troppo all'esperienza degli ultimi tre anni.

Ci siamo quindi immaginati da un lato di poter ulteriormente avanzare nei preparativi sui quali abbiamo in ogni caso perseverato nonostante le influenze della situazione pandemica prima e dell'afflusso dei profughi poi, e dall'altro abbiamo proposto di porre alcune solide basi per adattare anche la parte professionale della struttura regionale alle mutate reali esigenze.

Ci concentreremo quindi sui progetti condivisi con il Cantone e con le altre Regioni ticinesi, dedicati all'allarme ed alla mobilitazione dei militi, all'introduzione di alcuni ausili di condotta in caso di catastrofe, come il cosiddetto "catalogo delle prestazioni", alla semplificazione ed al miglioramento della raccolta, gestione e utilizzo dei dati sui rifugi destinati alla popolazione.

Accanto a ciò non potremo dimenticare l'attuazione dei contenuti dell'ancora recente ordinamento delle collaboratrici e collaboratori, ma confidiamo pure nella possibilità di veder rinforzato anche l'Ufficio consortile in modo appropriato, soprattutto sul fronte della capacità d'intervento.

La situazione finanziaria generale non ideale con la quale sono confrontati gli enti pubblici, l'economia ma anche il cittadino comune, non faciliterà certamente il perseguimento di questi ed altri numerosi obiettivi che talvolta sfuggono persino alle competenze locali.

Come per il passato siamo però determinati ad assicurare il massimo sforzo per assolvere i compiti assegnati, tenendo in debita considerazione l'aspetto economico e fornendo a questo proposito il contributo alla Delegazione nella gestione delle esigenze finanziarie a breve e nel riesame di quelle a medio termine come pure di quelle che si prospettano dal 2025 ed oltre.

ten col Aldo Facchini



4. Commento del sost Comandante / Capo dell'istruzione

Gentili Signore, Egregi Signori,

ho il piacere di presentare le linee generali che tracciano le attività del settore dell'istruzione per il 2023. Come avvenuto e consolidato nel corso degli anni, il settore dell'istruzione ha operato, con la collaborazione di tutti i servizi, a preparare e successivamente a supportare la capacità d'intervento dell'Organizzazione regionale in ogni sua attività, per integrare tutte le svariate aspettative nella pianificazione d'attività 2023 che è annessa ai conti economici consortili.

L'anno 2023 sarà improntato alla continuità ma ci impone, come di consueto, anche di prepararci alle future sfide che la Protezione civile dovrà affrontare. Il 2025 si avvicina e questo temine ci confronta con una prevista e consistente revisione degli effettivi. Aspetto che ci obbliga a preparare una transizione il meno possibile dolorosa.

Non dobbiamo nemmeno dimenticare che gli ultimi anni ci hanno visti partecipi e impegnati (in modo consistente) anche sui fronti delle emergenze di lunga durata e che queste potrebbero ancora costringerci a modificare quanto pianificato.

Il catalogo delle prestazioni e delle pianificazioni del settore dell'istruzione si compone, come di consueto, di attività di istruzione e di attività speciali.

Nell'ambito dell'istruzione sono pianificati: le giornate di introduzione dei nuovi militi incorporati, i corsi per i nostri ufficiali e sottufficiali (Corsi o rapporti quadri), i corsi annuali delle nostre unità e i relativi corsi preparatori (Corsi di ripetizione di compagnia) e i corsi di alcuni servizi che necessitano di istruzioni o preparazioni particolari (Corsi particolari o di perfezionamento dei singoli servizi). Di questi ultimi i principali temi per il 2023 sono i seguenti: protezione dei beni culturali, taglio piante, sicurezza e anti-caduta, conducenti.

I quadri, gli specialisti e i militi che partecipano ai vari corsi riprendono ed esercitano, consolidando, le competenze già conosciute o apprendono le novità che derivano da prestazioni, materiale o modalità introdotti a livello cantonale o federale.

A questi si aggiungono tutti i Corsi logistica che si occupano di manutenzione e controlli del materiale, dei veicoli e delle infrastrutture.

Avremo anche le attività speciali. Negli anni, alcune di queste sono diventate un punto fisso nel programma. L'intervento a Sommascona a favore delle strutture socio-sanitarie del comprensorio (che dopo due anni di emergenza COVID, dove siamo stati obbligati a rinunciare, ritorniamo a proporre), le settimane ProInfirmis e il Corso interregionale di Rinforzo polizia che svolgiamo in collaborazione con altre Organizzazioni regionali di protezione civile e con la Polizia comunale e cantonale.

Gli impieghi a favore della Comunità, di Comuni e di manifestazioni rimarranno un elemento importante e sostanzioso del programma. Questo genere d'impegno assorbe molte delle risorse regionali in termini finanziari, umani e di tempo. È importante ricordare che questi interventi non sono soltanto interessanti per garantire il mantenimento delle competenze tecniche di ogni milite, ma pure per la cura dei rapporti con i Partner istituzionali e dell'intervento con i quali, in queste occasioni, collaboriamo a stretto contatto e dai quali riceviamo sempre un ottimo riscontro.

Per il 2023 è previsto anche il secondo anno di test del "nuovo concetto di picchetto cantonale" (che abbiamo affrontato, quale novità, nel 2022). Piano picchetti che funge, in buona parte, da base per il programma delle attività.

Il tutto, dal punto di vista delle risorse e degli sforzi necessari a garantire quanto pianificato, sarà, quindi e ancora, un'impegnativa sfida. Una responsabilità che affronteremo con lo spirito di sempre e che richiederà un'ottima preparazione e la cooperazione tra il personale professionista e quello di milizia, sul quale facciamo sempre affidamento.

magg Christian Albeverio

5. Messaggio consortile no. 95



Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri consortili,

il **Preventivo 2023** del Consorzio per la Protezione Civile Regione Lugano Città si presenta con i seguenti dati:

SPESE	fr. 3'490'200.00
RICAVI	fr. 374'800.00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	fr. 3'115'400.00

Confrontati con quanto esposto a **Preventivo 2022**, che indicava Spese per fr. 3'379'200.00 e Ricavi per fr. 430'500.00, e una conseguente maggior uscita di fr. 2'948'700.00, essi denotano **un incremento globale del fabbisogno di fr. 166'700.00 che corrisponde al 5.65 %**.

1. ELEMENTI GENERALI

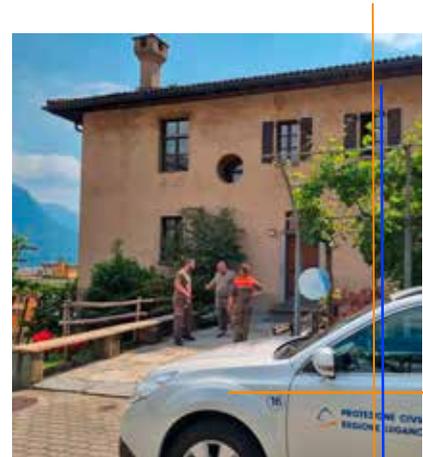
Chinandosi sulla stesura del presente Messaggio Consortile (MC), ma prima ancora sull'analisi e sulla determinazione economica della situazione e dei fabbisogni nei diversi settori, la scrivente Delegazione si è chiesta cosa avrebbe dovuto attendersi l'Organizzazione di Protezione Civile (OPCi) dal 2022, in termini d'indirizzo generale, nel solco di quanto analizzato a suo tempo durante l'allestimento del Piano Finanziario (PF), ma soprattutto operativo.

Gli ultimi tre anni dal profilo dell'attività sono stati infatti a dir poco molto intensi, ma soprattutto sorprendenti.

5. Messaggio consortile no. 95

A fianco di quello che si prospettava essere il tema più importante, l'applicazione della Riforma federale, con l'entrata in vigore della nuova legislazione in materia tanto a livello svizzero quanto ticinese, tutti ci siamo invece trovati confrontati prima con la situazione pandemica, indotta dal COVID, dalla quale non siamo fondamentalmente ancora completamente usciti e successivamente dal conflitto tra Russia e Ucraina.

Questi ed altri eventi, pur tra mille difficoltà, sono stati affrontati con determinazione anche dal nostro Consorzio, rispondendo alle numerose e variegata sollecitazioni, per far fronte alle necessità della popolazione e delle Istituzioni, adoperandosi però contemporaneamente per non ridurre l'impegno del quotidiano legato alle tradizionali e periodiche prestazioni sul territorio consortile, ma soprattutto per mantenere l'attività di preparazione ed esercitazione.



Malgrado i dubbi e con questa consapevolezza, intendiamo pure affrontare il 2023 in modo cauto ma risoluto.

Da un lato consacreremo la dovuta attenzione a tutto quanto potrebbero riservarci sia il rinnovo delle **attività di protezione della popolazione** attraverso la vaccinazione su larga scala, sia la prosecuzione nell'operazione di accolta provvisoria dei profughi ucraini.

Dall'altra intendiamo impegnarci a fondo, anche e soprattutto in collaborazione con le altre Regioni di PCi ticinesi, senza dimenticare il Cantone, per consolidare definitivamente alcuni preparativi sui quali si è finora parecchio investito nel loro sviluppo concettuale e altresì, talvolta, per prove sul campo, in particolare nell'ambito dell'**allarme e della mobilitazione del personale**.

Contemporaneamente proseguiremo nei preparativi in vista delle scadenze previste nei prossimi anni, di cui la principale nel 2025. Le stesse richiederanno l'impiego di molte risorse, per esempio nel **settore delle costruzioni**, per il loro mantenimento, per la loro gestione e pure per un sempre più inevitabile ammodernamento, ma anche nel **settore del personale di milizia**.

Ad esse si aggiungeranno altri impegni piuttosto onerosi già annunciati, ed altri ancora che si stanno solo ora stagliando all'orizzonte, soprattutto nel campo dei **rifugi e dell'informatica di utilità** per le collaborazioni con il Cantone e la Confederazione, temi a proposito dei quali ci esprimeremo successivamente.

L'esigenza di non limitarsi a gestire una situazione consolidata ma di investire in modo proattivo rispetto ad un contesto in continua evoluzione, accompagnato da queste prospettive, non potrà che riflettersi in generale sull'impiego del personale di ogni genere, sulle Autorità politiche, ma anche sulle nostre finanze.

Tutte queste necessità dovranno però convivere con un contesto economico tutt'altro che semplice.

Già lo scorso anno avevamo segnalato una certa **tendenza all'incremento dei costi in generale**, come pure una propensione alla **contrazione** delle nostre tradizionali **fonti di Ricavo**.

Questo andamento non soltanto si è confermato, ma pure acuito, con un ulteriore e generale aumento dei prezzi per beni e servizi, ciò che ad esempio imporrà certamente un adeguamento dei salari anche per il nostro settore.

5. Messaggio consortile no. 95

2. PROSPETTIVE

Dopo questo preambolo, legato alle esigenze ed agli indirizzi politici generali, per rapporto alle tendenze in atto, nei punti successivi intendiamo quindi orientarvi in merito ai principali temi che influenzeranno operativamente e, in parte anche finanziariamente, il prossimo anno.

2.1. Personale consortile

Per una struttura prevalentemente di milizia come la Protezione Civile (PCi), alla quale viene richiesto di volta in volta uno spettro di competenze sempre più vasto tanto specialistiche quanto generiche, la capacità d'intervento non può che passare attraverso un incessante e capillare lavoro di formazione e pratica, senza il quale sarebbe impensabile richiedere al personale determinate prestazioni come pure il raggiungimento degli obiettivi che la legge impone.

Tale costante investimento si affianca sempre più alle azioni di soccorso urgente talvolta di breve durata, ma pure alle operazioni su larga scala che vedono gran parte delle risorse consortili dispiegate persino per settimane e mesi.

Questo stato di cose non poteva non avere conseguenze, pur differenziate, sulla risorsa più importante che è quella umana.

Il personale di milizia, pur nel rispetto della legislazione, viene convocato più spesso che nel passato e, oggettivamente, più a lungo. La pressione su queste persone viene alleviata da un lato attraverso una pianificazione anticipata e dall'altro con un avvicendamento nel tempo, cui si aggiunge, laddove possibile, la necessaria flessibilità e comprensione da parte dell'Ufficio consortile nel gestire i loro obblighi ma anche le loro esigenze.

Sul fronte invece delle collaboratrici e dei collaboratori, i margini di manovra parrebbero esauriti, poiché non si è mai prevista una riserva di risorse e, se anche essa fosse stata concepita, l'evoluzione dell'ultimo decennio l'avrebbe in ogni caso assorbita.

Per contrastare questa tendenza, durante gli ultimi anni la Delegazione ha avviato una manovra differenziata.



Da un lato ha favorito e perseguito sempre più l'**incremento della polivalenza** per ogni singola funzione, con l'obiettivo di ampliare costantemente le competenze di ognuno, permettendo una migliore flessibilità ed una sempre maggiore collaborazione tra i diversi settori che compongono l'Ufficio consortile, riuscendo così ad affrontare sforzi principali nei momenti di picco o a trattare quelli più complicati con maggiori possibilità di successo.

Dall'altro, allo scopo di smaltire quanto non usufruito nel tempo, e pure di evitare ulteriori accumuli di ore straordinarie, in unione con la Direzione dell'Ufficio, si è pure stimolato il personale a **pianificare periodi di recupero** più lunghi che d'abitudine o, laddove oggettivamente non possibile o opportuno, è stata offerta puntualmente la possibilità di vedersi riconoscere una compensazione in denaro.

5. Messaggio consortile no. 95

Gli impegni di lavoro fuori orario o nei fine settimana, e finanche nei giorni festivi, pur non essendo una consuetudine, stanno però diventando sempre più frequenti.

Il programma dei lavori pianificati è e rimarrà molto fitto; per il personale professionale risulta sempre più difficile non soltanto recuperare gli arretrati accumulati ma persino godere pienamente dei periodi di vacanza oppure ancora far fronte in modo unitario e collettivo ad assenze più o meno prolungate di colleghe e colleghi per malattia, infortuni o anche soltanto per usufruire dei congedi previsti dalla legge e dai disciplinamenti consortili.

Non va d'altra parte dimenticato che quando situazioni contingenti di questo genere diventano persistenti, anche l'accumulo di stanchezza ed i rischi professionali aumentano in modo esponenziale.



Il tema, che puntualmente ha avuto anche riflessi economici fortunatamente sempre assorbiti attraverso il miglioramento dei risultati di gestione, ha occupato più volte lo scrivente Esecutivo, ma è anche stato oggetto di commenti all'interno del Consiglio Consortile e di osservazioni da parte di qualche Comune.

Questa situazione è però ormai consolidata e, soprattutto negli ultimi quattro anni, abbiamo dovuto arrenderci al fatto che la struttura attuale, fondamentalmente stabilizzatasi nel periodo a cavallo dell'ultimo millennio, deve essere potenziata in quanto le risorse assorbite dagli interventi non possono più essere compensate con l'attuale effettivo impiegato.

L'ultima fase di ristrutturazione del **Settore amministrativo**, con il consolidamento della seconda posizione dei collaboratori assunti nel 2019 inizialmente con la forma dell'incarico, prevista già nel 2022, per motivi contingenti si realizzerà soltanto parzialmente. L'assestamento definitivo avverrà quindi nel 2023.

Accanto a questa prospettiva la Delegazione propone di potenziare l'organico attraverso l'assunzione di un'unità supplementare nel **Settore dell'istruzione** ciò che rappresenterebbe un potenziamento del 14% di questo ramo e del 5% di tutte le risorse umane consortili.

La stessa è soprattutto destinata a **irrobustire le forze in ambito logistico e dell'intervento**, ampliando la quantità di persone coinvolte nei preparativi ma soprattutto nell'azione sul campo, alleggerendo così la pressione sul personale già disponibile, e permettendo un netto contenimento degli accumuli di ore e giorni di recupero e, se del caso, dei relativi esborsi finora decisi di volta in volta.

La spesa complessiva iniziale per questa assunzione, comprensiva degli oneri sociali, è stata prevista in fr. 65'112.00, ciò che corrisponde a più del 39% dell'incremento totale del disavanzo per rapporto al Preventivo 2022 (P22).

Il prossimo anno sarà però fortunatamente anche il primo durante il quale potremo disporre pienamente del **nuovo istruttore assunto a fine 2019**, il quale ha nel frattempo frequentato gli indispensabili corsi di formazione presso la Scuola federale a Schwarzenburg, superando positivamente i relativi esami professionali.

5. Messaggio consortile no. 95



Il raggiungimento di questo traguardo ci permetterà di collocarlo organizzativamente ed economicamente in modo definitivo con l'1.1.2023, ma soprattutto consentirà di affidargli in modo stabile le responsabilità previste (nel caso specifico soprattutto quelle del settore dell'assistenza alla popolazione) sgravando gli altri colleghi dai compiti supplementari che si erano visti attribuire negli ultimi due anni, e ristabilendo realmente la capacità non solo di condotta in caso di eventi, ma pure quella di occuparsi integralmente della formazione dei militi e dei Quadri in sede cantonale e soprattutto regionale che avevamo in precedenza.

L'ultimo determinante elemento che influenzerà il settore del personale, soprattutto dal profilo economico, sarà la necessità di riconoscere il caro-vita alle collaboratrici ed ai collaboratori, fatto che porterà ad un aumento del volume degli stipendi, ma pure di quello di tutti gli oneri ad essi connesso.

Se è vero che questo provvedimento è stato adottato l'ultima volta più di un decennio fa, nella fase di allestimento tanto del P21 quanto in quello del 2022 questa eventualità era già stata evocata, ma poi non si era realizzata.

L'andamento degli ultimi mesi, cui si cumulano le prospettive per i prossimi, rende questa eventualità sempre più concreta; per gli analisti e per le Autorità politiche di ogni livello, si tratta unicamente di definire quale sarà il suo ammontare.

Tenuto conto delle ipotesi espresse dai diversi settori, e sentito il parere di altre Istituzioni pubbliche o para-pubbliche di riferimento, le quali sono anch'esse confrontate con questa prospettiva, la Delegazione ha ritenuto che **un aumento del 2,5%** possa essere considerato piuttosto realistico.

Nell'adattamento delle cifre riferite ai singoli Centri di Costo è perciò stato applicato ovunque questo parametro.

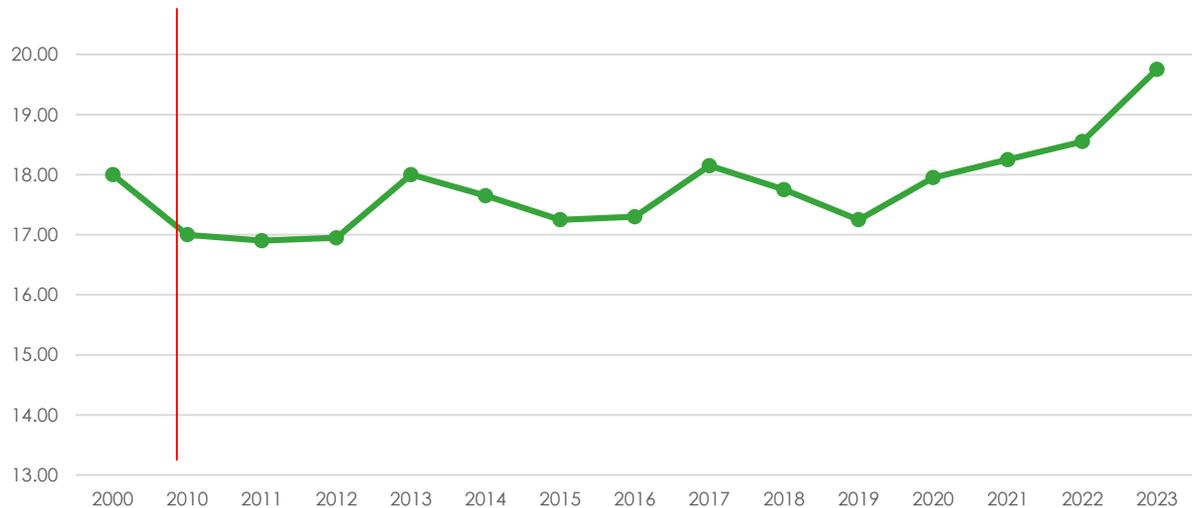
In rapporto unicamente al volume dei salari, questo provvedimento corrisponderà ad un aumento di Spesa pari a fr. 19'321.60 ciò che equivale a ca. l'11,5% dell'incremento negativo del risultato d'esercizio.

Compresa la progressione annuale prevista per le collaboratrici ed i collaboratori che ne avranno ancora diritto, ciò che riguarda soprattutto le persone assunte più recentemente, come pure le puntuali gratificazioni per fedeltà di servizio (elemento questo variabile ogni anno) **l'aumento totale dei costi del personale**, oneri sociali compresi (prestazioni straordinarie, indennità diverse, gratifiche per anzianità di servizio: escluse), **è stato quantificato in fr. 119'400.00**; questo ammontare rappresenta da solo il **71.6 % ca. della variazione del risultato d'esercizio** che si prevede nel 2023 per rapporto al P22.

5. Messaggio consortile no. 95

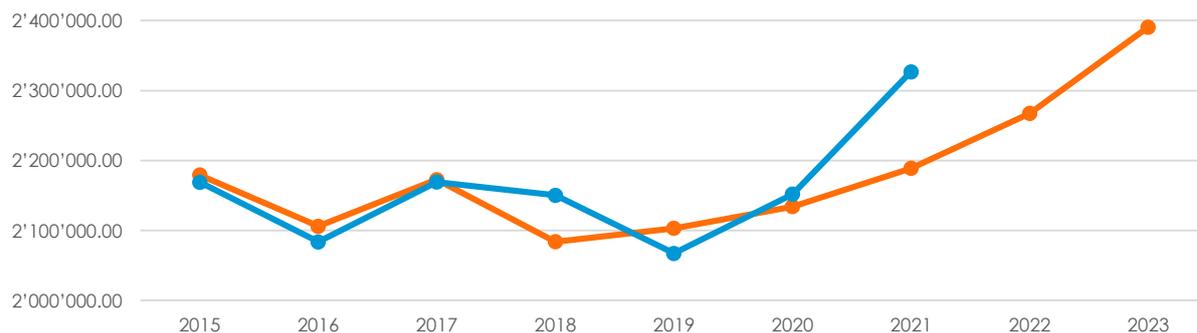
Evoluzione UNITÀ DEL PERSONALE: 2000 / 2010-2023

	2000	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
UNITÀ	18.00	17.00	16.90	16.95	18.00	17.65	17.25	17.30	18.15	17.75	17.25	17.95	18.25	18.55	19.75



Evoluzione SPESE PER IL PERSONALE - GRUPPO DI CONTO 30: 2015-2023

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	2'179'250.00	2'106'200.00	2'172'800.00	2'083'900.00	2'103'100.00	2'134'100.00	2'189'000.00	2'267'400.00	2'390'800.00
CONSUNTIVO	2'169'051.20	2'083'843.75	2'169'278.80	2'150'326.90	2'067'377.40	2'151'851.75	2'326'781.10		



5. Messaggio consortile no. 95

2.2. Interventi a favore della comunità

La principale voce dei Ricavi che attualmente si presenta tendenzialmente al ribasso è quella che riguarda gli **introiti assicurati da terzi, in particolare dai Comuni o da Enti pubblici o para-pubblici**, per prestazioni utili e produttive che la PCi eroga a favore di una buona fetta della Comunità, abbinandola all'esercitazione del personale di milizia.

Già con il 2022 avevamo sottolineato l'orientamento purtroppo in atto, che contrastava con la situazione antecedente l'evento COVID, e che anzi ritenevamo dovesse svilupparsi in direzione opposta.

Anche la realtà del primo semestre del corrente anno ci ha però confermato questa **stagnazione dei Ricavi** e persino l'inclinazione alla loro riduzione.

Accanto all'influenza dell'evento pandemico, ancora una volta sono le valutazioni e le decisioni della controparte che condizionano l'andamento.

Malgrado un'approfondita pianificazione preventiva da parte dell'Ufficio consortile, è infatti sufficiente che da un anno all'altro, talvolta senza nemmeno un grande preavviso, un Comune diventi parzialmente o completamente autonomo in una determinata attività oppure ancora un organizzatore modifichi, rinunci o sia costretto a cancellare un evento, per influenzare repentinamente la programmazione d'attività ma purtroppo anche il volume dei nostri Ricavi.

Nello specifico, per quanto attiene la previsione 2023, la collaborazione nel campo della lotta contro la proliferazione della Zanzara Tigre, dopo che negli anni precedenti diversi Comuni si erano infine resi autonomi per lo svolgimento di questa incombenza, anche per quelli rimanenti nell'ultimo biennio abbiamo dovuto ridurre ulteriormente l'impegno.

Per motivi tecnico-scientifici è infatti stato cambiato il genere di prodotto impiegato; l'avvenuta evoluzione della sostanza da utilizzare, molto più stabile ed il cui effetto nell'ambiente è ancora meno invasivo e soprattutto più prolungato, ha portato ad una riduzione dei cicli di trattamento e ha quindi comportato anche una contrazione degli introiti.

Pure sul fronte degli eventi sportivi, dopo una collaborazione più che decennale, abbiamo dovuto prendere atto della decisione degli organizzatori del Gran Premio ciclistico di Lugano di apportare delle modifiche a questo appuntamento.



Le caratteristiche della gara sono state adattate mentre il percorso è stato circoscritto, ciò che richiederà una quantità di collaboratori piuttosto contenuta rispetto al passato; di conseguenza l'importante apporto della PCi non sarà più necessario.

Il mutamento è stato introdotto con l'inizio del 2022 ciò che comporterà un'influenza finanziaria già per la relativa gestione che era invece stata impostata come in passato.

5. Messaggio consortile no. 95

2.3. Costi per l'energia

Anche in questo caso già con il P22 avevamo evidenziato come il capitolo, rispetto al passato, fosse comunque soggetto a **possibili incrementi degli oneri** dovuti all'oscillazione dei prezzi. In questo senso da un lato, laddove possibile, avevamo sottoscritto dei contratti di fornitura pluriennali, e dall'altro ipotizzato comunque un aumento delle tariffe e delle Spese.

Purtroppo, alle tensioni già esistenti sul mercato, dovute alle conseguenze del COVID, ma anche a speculazioni economiche, si sono poi aggiunte quelle legate al conflitto tra Russia e Ucraina.

In conseguenza di ciò quanto previsto per il 2022 potrebbe verosimilmente già rivelarsi insufficiente ma, perdurando questa situazione anche per il prossimo futuro (almeno a medio termine), per il 2023 ci troviamo costretti ad ipotizzare un ulteriore aumento degli importi legati ai consumi soprattutto:

- degli spazi Officina
- degli Impianti protetti e dei Rifugi pubblici

senza dimenticare quello legato ai mezzi di trasporto per il materiale e la truppa, come pure per il funzionamento delle attrezzature d'impiego.

L'adattamento delle cifre avverrà puntualmente per ogni capitolo e voce di Spesa così da considerare la situazione di partenza, quella specifica, in rapporto alle reali necessità.

La previsione cumulata indica per il 2023 un aumento degli Oneri di fr. 12'700.00 che corrisponde ad un **incremento medio** (e speriamo massimo) dell'ordine **di ca. l'11.7 %** rispetto al P22.

La Delegazione, oltre a proseguire nella sensibilizzazione del personale, sia professionale sia di milizia, in merito ai consumi e nell'attenta analisi dell'impiego dei mezzi per i diversi genere di attività, come già espresso nel recente passato, intende comunque impegnarsi per **rendere il Consorzio in parte autosufficiente** attraverso un minimo investimento in prospettiva futura; si pensa per esempio agli aspetti di coibentazione della Sede rispettivamente di produzione di energia attraverso la posa di pannelli solari, ma non solo.

2.4. Situazione in sede federale

Ci sono anche dei temi nei rapporti con la Confederazione che influenzeranno prioritariamente l'aspetto operativo e del carico di lavoro in sede regionale ma pure, ancorché di riflesso, quello economico.



5. Messaggio consortile no. 95

Considerato che l'entrata in vigore dell'ultima versione della legislazione federale risale all'1.1.2021, dopo quasi un decennio di gestazione, questo capitolo generale non avrebbe dovuto prestarsi a commenti di rilievo.

Tutt'al più ci saremmo immaginati di orientare il Legislativo regionale, ed i Comuni, a proposito dello stato di avanzamento dei lavori in alcuni settori, la cui materializzazione era comunque già prevista in fasi successive ma ben determinate.

Purtroppo dobbiamo segnalare ancora una volta che **in sede federale vi sono dei ritardi**, in parte dovuti ad alcune difficoltà operative, con le quali l'Ufficio federale non aveva previsto di essere confrontato, ma in parte anche generati da visioni recenti elaborate dai suoi vertici le quali, oltre ad essere poco chiare (nei contenuti e nella loro comunicazione verso l'esterno), risultano in parte anche contrastanti rispetto a quanto prevede la medesima legislazione.

A ciò si aggiunga il fatto che dai vertici federali giungono già notizie dell'**intenzione di proporre alcune modifiche di Legge**.

Se è vero che le prime esperienze maturate hanno oramai mostrato alcune carenze del testo in vigore, soprattutto per quanto riguarda le questioni relative al personale di milizia, vi è da chiedersi che senso abbia intervenire su altri fronti e a così breve scadenza, senza analisi approfondite, su un atto entrato in vigore da così poco tempo.

Tralasciando la difficoltà per le Istanze inferiori, Cantone compreso, di cogliere appieno non tanto gli ostacoli ma soprattutto le diverse contraddizioni e conseguenze con le quali si trovano confrontati, di seguito intendiamo orientarvi a proposito di questi temi:

2.4.1. Aspetti informatici

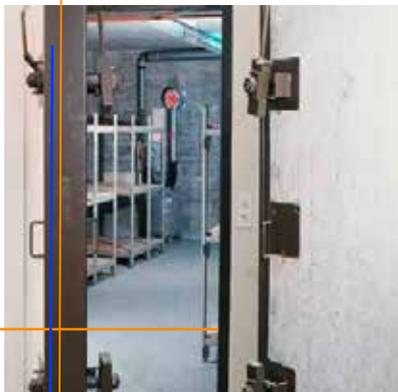
È questo un settore molto delicato per gli aspetti sia tecnici sia economici.

Già alcuni anni orsono i Cantoni e le OPCi, praticamente di tutta la Svizzera, si erano trovati alle prese con l'esigenza di reperire e finanziare autonomamente un sistema di **gestione elettronica dei dati dei militi, compreso l'aspetto contabile**, che non poteva più essere garantito in modo manuale come nel passato, tema che allora la Confederazione non riteneva prioritario.

Dopo aver ricercato e trovato la soluzione in sede locale, con un importante dispendio di energie e risorse, anche finanziarie, la Confederazione ha cambiato avviso e, una volta elaborata la sua proposta, l'ha imposta a tutte le Istanze inferiori; in questo modo non soltanto ha reso superflui investimenti e sforzi profusi precedentemente, ma ha pure caricato a queste Istanze una parte dei relativi nuovi oneri.



5. Messaggio consortile no. 95



Unicamente in seguito, con grandi sforzi anche politici in sede intercantonale, la Confederazione ha gradualmente rinunciato a richiedere un contributo finanziario dei Cantoni e delle OPCi in questo campo.

L'ulteriore evoluzione della situazione, inizialmente tecnica e successivamente di visione strategica, ha però recentemente spinto nuovamente la Confederazione a rinunciare ad un aggiornamento di tale soluzione informatica in uso per la PCi (mentre lo ha assicurato per l'Esercito) destinata a garantire una contabilizzazione delle prestazioni di servizio dei militi uniforme a livello svizzero.

Anche il Ticino si è così trovato nuovamente a dover elaborare o reperire una **soluzione informatica sostitutiva**.

La stessa è stata trovata anche in questo caso attraverso una collaborazione intercantonale, la quale prevede di orientarsi su un prodotto base modulare, già scelto da alcuni Cantoni romandi, al quale può essere aggiunto anche un elemento contabile.

Tralasciamo per ora la questione economica, la quale verosimilmente non avrà influenze sulle previsioni di Spesa dei prossimi anni, unicamente per il fatto che lo strumento verrà probabilmente acquisito dal Cantone e messo a disposizione anche delle Regioni. La circostanza però, che nel giro di pochi mesi ci si troverà di nuovo nella necessità di operare con uno strumento diverso, contingenza che richiederà pure un nuovo sforzo introduttivo supplementare da parte del personale amministrativo consortile ma anche dei contabili di truppa, non rappresenta evidentemente un esempio di lungimiranza e di impiego equilibrato delle risorse.

2.4.2. Gestione dei rifugi

Per la maggior parte dei cittadini e dei politici questo argomento è stato di attualità, soprattutto nella prima fase delle ostilità tra Russia e Ucraina.

Quanti tra di noi infatti, negli ultimi mesi, neppure troppo velatamente, si sono posti dei quesiti a proposito dell'ampio ed importante parco immobiliare esistente un po' ovunque sotto la superficie della parte urbanizzata del territorio svizzero.

Quello delle costruzioni protette, Impianti di condotta, del servizio sanitario, ma ancor di più dei Rifugi, di competenza e/o proprietà pubblica e privata, è un campo che nella PCi influenza l'aspetto di formazione dei militi, ma anche dell'attività periodica di manutenzione, senza dimenticare quello dell'aggiornamento dei dati e delle pianificazioni operative ad essi collegate.

Il settore ha subito decenni di disinteresse, se non di oblio, da parte di un'ampia fetta dell'opinione pubblica, ma per certi versi anche della Confederazione, con la giustificazione che l'impiego soprattutto dei rifugi era molto remoto, e che eventualmente, in caso di necessità, si sarebbe potuto contare su un lasso di tempo decennale per prepararsi ad un loro utilizzo.

5. Messaggio consortile no. 95

Con la repentina (per i più) evoluzione geopolitica mondiale, ma soprattutto europea in senso lato, anche la nostra Organizzazione si è trovata nella necessità di spiegare ed informare correttamente i diversi interlocutori, non da ultimi i cittadini, per rapporto ai loro timori ma soprattutto alle visioni piuttosto deformate che questi si erano autonomamente formati.

Trascurando l'aspetto talvolta purtroppo polemico che ha caratterizzato la pur contenuta azione d'informazione alla popolazione, la quale non si è sempre rivelata agevole e che ha richiesto anche parecchie risorse, la Confederazione, anch'essa coinvolta in questa dinamica, si è affrettata a varare dei cambiamenti nelle proprie direttive di applicazione, soprattutto quelle riguardanti la gestione della realizzazione, del mantenimento e dell'**utilizzo dei rifugi** di ogni genere.

Questa reazione, peraltro piuttosto scomposta, affrettata ed indirizzata a proteggersi le spalle da eventuali ulteriori critiche di immobilismo, ha in breve tempo **scaricato attività supplementari sui Cantoni e sulle OPCi**.

A fronte di un compito già esistente, sono state rese più complicate determinate procedure, è stata aumentata la mole di dati da gestire (in termini quantitativi e qualitativi), sono state ridotte le scadenze temporali di aggiornamento, e per finire sono stati reintrodotti dei preparativi certamente utili ma che erano stati abbandonati da più di un decennio, per i quali ora le conoscenze e le competenze devono essere ricreate.

Quest'ultima parte, quella che riguarda le modalità con le quali i Comuni ed i privati dovranno approntare i rifugi di loro proprietà, affinché questi possano ospitare a turni, o in modo stabile, la popolazione minacciata da eventi soprattutto di carattere bellico, ma altresì tutto quanto riguarda le prospettate **nuove modalità di raccolta, aggiornamento e gestione dei dati** ad essi collegati, rappresenterà una delle sfide non solo del futuro ma già dell'anno 2023.

Anche in questo ambito il Cantone, limitatosi in passato a sorvegliare l'attività e a verificarne i risultati statistici, unitamente alle Regioni ha deciso di indirizzarsi verso **l'acquisizione di una soluzione informatica** anche semplice ma che permetta di supportare il grande ed instancabile lavoro da sempre svolto in questo settore tramite i collaboratori regionali ma soprattutto i militi.

Ciò dovrebbe inoltre permettere di far capo in modo automatizzato a dati utili raccolti da altri ambiti pubblici, non da ultimi i Comuni, uniformare la qualità degli stessi, utilizzandoli per elaborare visioni dinamiche in questo settore, consentendo che gli operatori politici e tecnici adottino periodicamente e tempestivamente le necessarie decisioni.

L'onere finanziario derivante da queste decisioni federali non è ancora conosciuto.

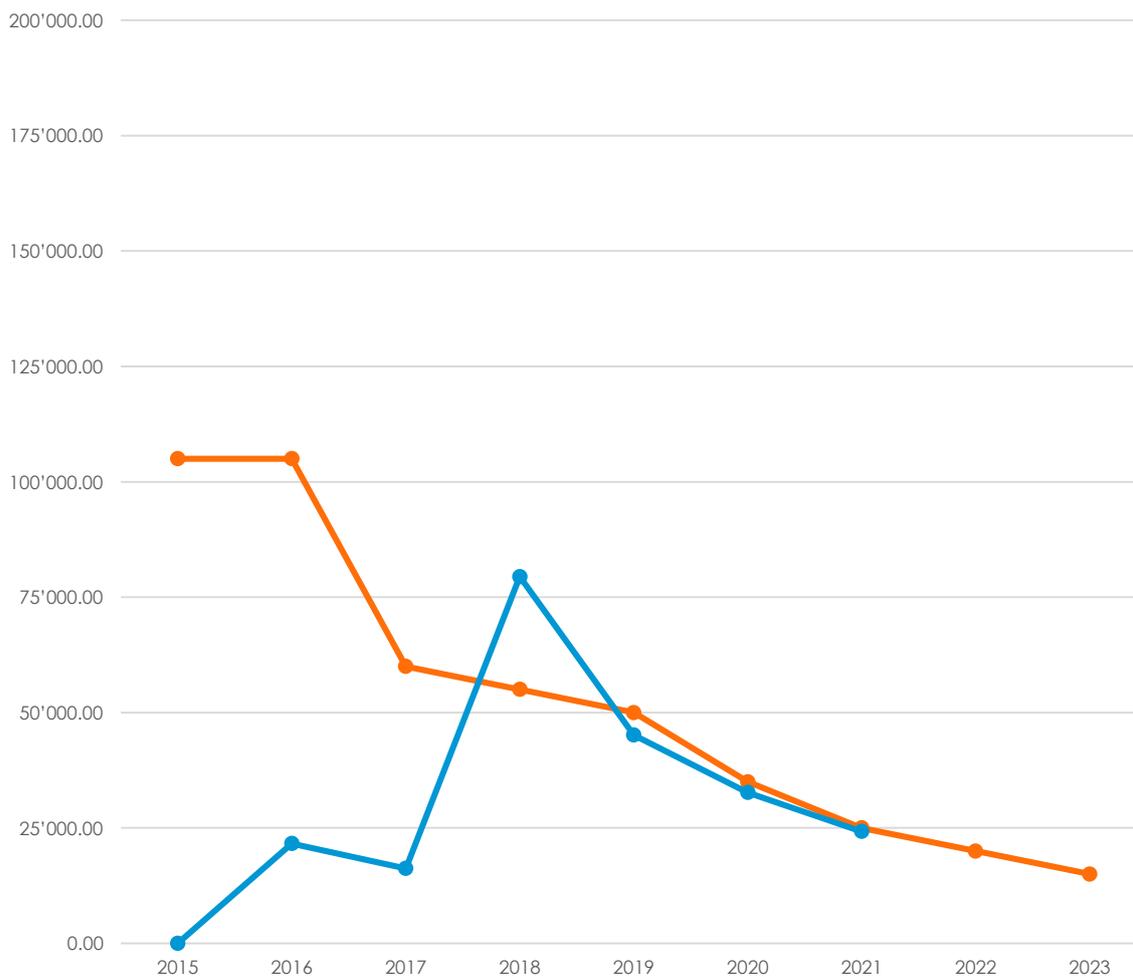
Se è sensato supporre che, considerato il suo interesse, anche il Cantone possa dare un contributo economico importante, non è escluso che le Regioni debbano pure passare alla cassa, anche se ciò avverrà nella seconda parte del 2023 o ad inizio 2024; l'impegno richiesto alle Regioni, soprattutto dal profilo del personale, genererà in ogni caso già nel 2022 dei costi purtroppo non ancora quantificabili.



5. Messaggio consortile no. 95

Prelevamento FONDO CONTRIBUTI SOSTITUTIVI: 2015-2023

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	105'000.00	105'000.00	60'000.00	55'000.00	50'000.00	35'000.00	25'000.00	20'000.00	15'000.00
CONSUNTIVO	0.00	21'625.30	16'209.55	79'459.10	45'121.05	32'673.51	24'245.84		



5. Messaggio consortile no. 95

2.4.3. Ripartizione dei compiti per l'allarme

Negli ultimi Preventivi già avevamo avuto modo di sottolineare come **la ripresa del compito di assicurare i mezzi d'allarme**, da parte della Confederazione, fosse prevista ma presentasse anche qualche problema pratico.

Queste difficoltà si sono ulteriormente acuite e la Confederazione ha chiesto comprensione ed un ulteriore sforzo sia ai Cantoni sia alle OPCi.

In sostanza **tale incombenza dovrà essere ancora mantenuta**, non solo operativamente ma anche formalmente, verosimilmente fino e compreso il 2025.

Di fronte a quella che è ormai una certezza, il Cantone e le Regioni si sono immediatamente attivati raggiungendo dal profilo pratico una comunione d'intenti.

L'adozione dei necessari provvedimenti ha tuttavia anche una conseguenza dal profilo formale in quanto gli aspetti contrattuali dei rapporti con alcune Ditte terze, che collaborano dal punto di vista tecnico nella manutenzione e, quando necessario, nella riparazione delle sirene e dei loro sistemi di comando a distanza (telecomandi), non potranno essere trasferiti tempestivamente alla Confederazione ma dovranno invece essere modificati e prolungati in sede locale.

Ciò avrà però anche delle ripercussioni sul Preventivo in quanto, dopo aver eseguito due successivi **adattamenti delle voci contabili** negli ultimi due anni, anche per il 2023 dovremo procedere ad un ulteriore assestamento.

Allo scopo di garantire semplicità e trasparenza, e per motivi di tecnica contabile, verrà mantenuto unicamente un importo ridotto indicato nel Centro di Costo 1050.

Esso permetterà, se sarà necessario, di far fronte alle spese di riparazione delle sirene regionali, i cui oneri non dovessero essere finanziati attraverso gli importi forfettari di manutenzione previsti dalla Confederazione ed accreditati ai Cantoni.

Nella fase transitoria, tutte le altre voci di Spesa, e quest'ultimi rimborsi, che dovrebbero consistere praticamente in una partita di giro (la Regione anticipa e si vede riconosciuto ed accreditato l'importo) verranno invece amministrati tramite un'apposita nuova voce attivata all'interno del Bilancio regionale.



3. CONCLUSIONI E INTENZIONI

L'esigenza di rimanere al passo con i tempi, di rispettare i dettami di legge ma soprattutto di garantire la capacità d'intervento dell'OPCi, ed il compito di rispondere alle sempre più frequenti ed impegnative chiamate per il soccorso e l'emergenza, non potrà essere negletta ma dovrà convivere con prospettive oggettivamente confuse ed una situazione economica piuttosto precaria ed incerta.

5. Messaggio consortile no. 95

Di fronte a ciò la Delegazione, come per il passato, accanto alla stesura critica ma costruttiva del presente Preventivo, frutto anche della diligente e cauta analisi di ogni voce, intende **impegnarsi anche nel controllo dei flussi finanziari** che risulteranno dalla sua applicazione, mantenendo in questo modo ottimale l'impiego delle risorse e favorendo il raggiungimento, anche nel 2023, di un miglioramento del pronosticato risultato.

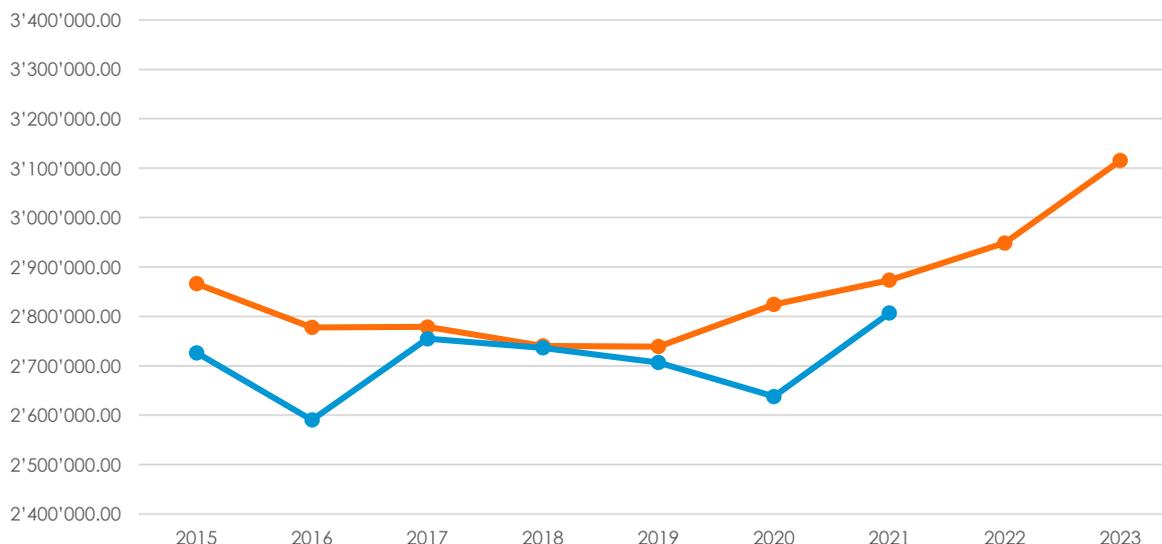
Malgrado quanto riscontrato nel biennio, le indicazioni del PF 2021 – 24 risultano fondamentalmente confermate anche se nessuno avrebbe potuto prevedere, limitandoci alla Svizzera ed al nostro settore specifico, quanto accaduto e quanto ancora in atto.

L'Esecutivo nel 2023 intende quindi altresì **chinarsi sulle prospettive 2025 – 2028**, i cui grandi tratti erano già stati precauzionalmente valutati unitamente all'attuale PF, allora con lo scopo di verificare se le tendenze prospettate per un quadriennio mostrassero invece importanti trasformazioni in quello seguente.

Con ciò non solo ci proponiamo di rivederne i contenuti ma anche di considerare l'esito avuto dagli stessi in funzione preventiva, per poter meglio affrontare il periodo ancora mancante alla sua applicazione.

FABBISOGNO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE: 2015-2023 (a carico dei Comuni)

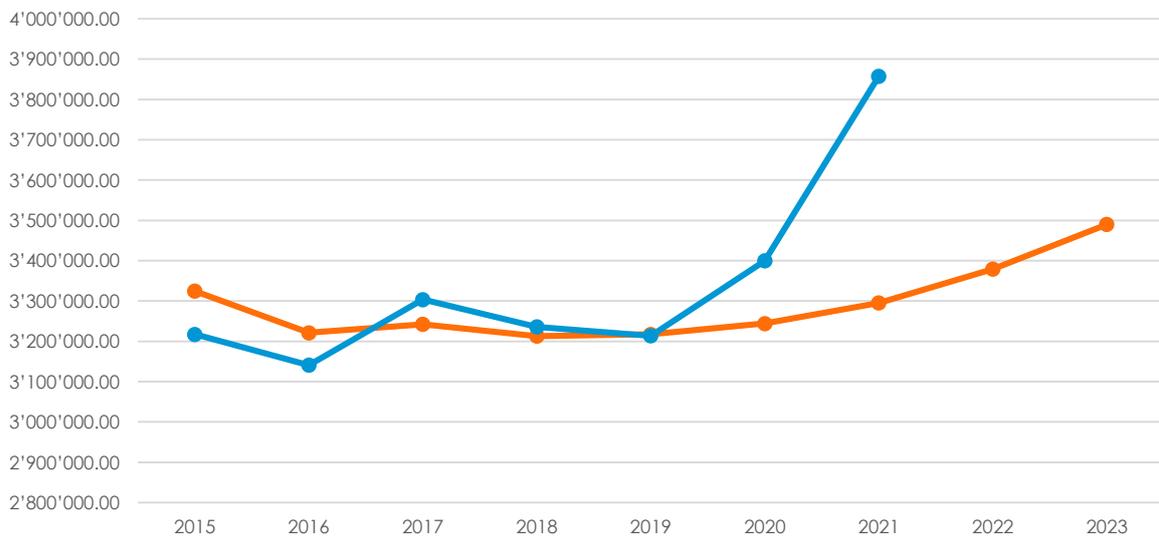
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	2'866'250.00	2'777'800.00	2'778'700.00	2'740'200.00	2'739'100.00	2'824'300.00	2'873'200.00	2'948'700.00	3'115'400.00
CONSUNTIVO	2'726'388.57	2'590'491.20	2'754'883.44	2'736'319.71	2'706'533.67	2'637'946.99	2'806'853.08		



5. Messaggio consortile no. 95

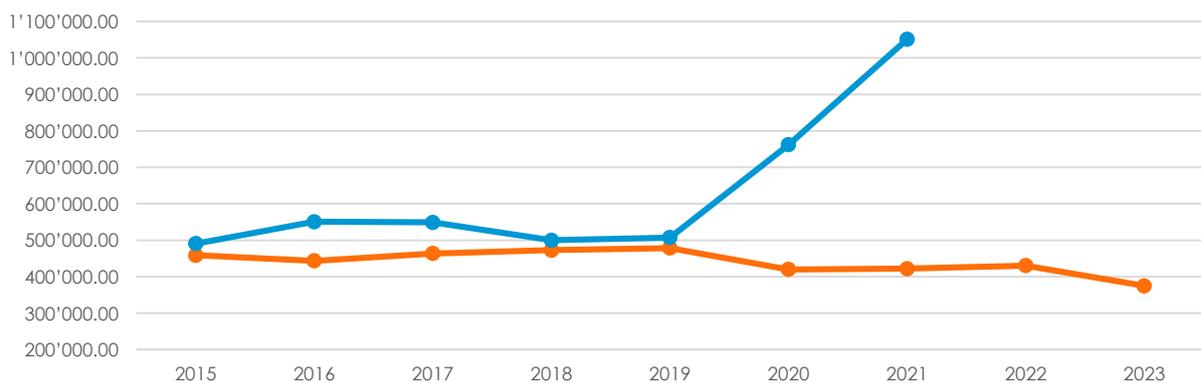
Evoluzione SPESE: 2015-2023

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	3'324'850.00	3'221'300.00	3'242'200.00	3'213'200.00	3'217'600.00	3'244'300.00	3'295'200.00	3'379'200.00	3'490'200.00
CONSUNTIVO	3'217'257.22	3'141'197.30	3'303'853.74	3'236'181.56	3'213'765.67	3'399'977.75	3'857'905.74		



Evoluzione RICAVI: 2015-2023

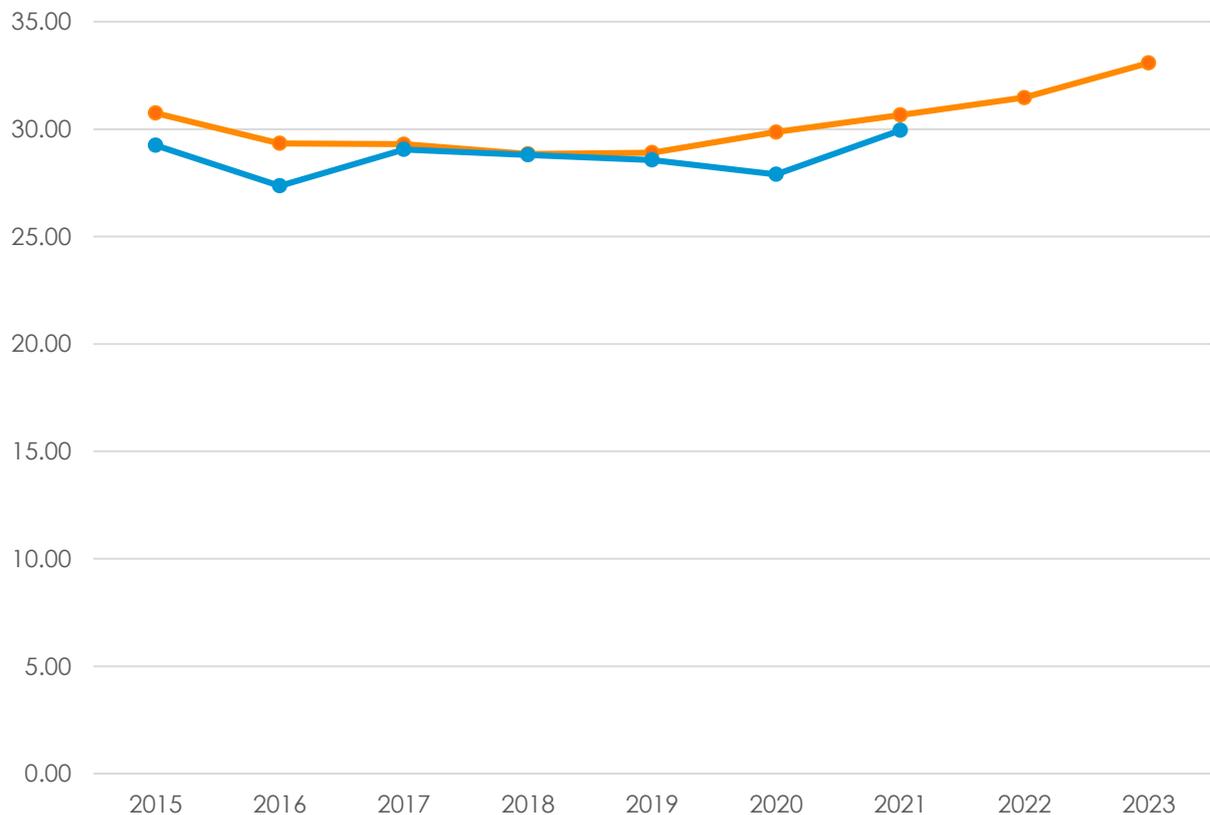
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	458'600.00	443'500.00	463'500.00	473'000.00	478'500.00	420'000.00	422'000.00	430'500.00	374'800.00
CONSUNTIVO	490'868.65	550'706.10	548'970.30	499'861.85	507'232.00	762'030.76	1'051'052.66		



5. Messaggio consortile no. 95

COSTO PRO CAPITE: 2015-2023 (a carico dei Comuni)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVENTIVO	2'866'250.00	2'777'800.00	2'778'700.00	2'740'200.00	2'739'100.00	2'824'300.00	2'873'200.00	2'948'700.00	3'115'400.00
POPOLAZIONE	93'215.00	94'669.00	94'820.00	94'990.00	94'751.00	94'558.00	93'711.00	93'703.00	94'174.00
COSTO PRO CAPITE	30.75	29.34	29.30	28.85	28.91	29.87	30.66	31.47	33.08
CONSUNTIVO	2'726'388.57	2'590'491.20	2'754'883.44	2'736'319.71	2'706'533.67	2'637'946.99	2'806'853.08		
POPOLAZIONE	93'215.00	94'669.00	94'820.00	94'990.00	94'751.00	94'558.00	93'711.00		
COSTO PRO CAPITE	29.25	27.36	29.05	28.81	28.56	27.90	29.95		



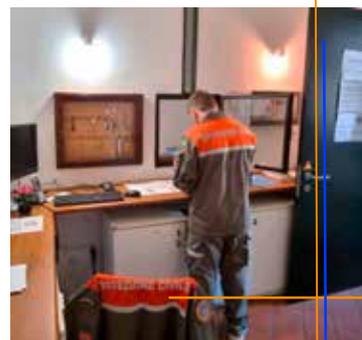
5. Messaggio consortile no. 95

4. COMMENTI DI DETTAGLIO

Di seguito presentiamo l'evoluzione prospettata per ogni singolo Centro di Costo per il 2023, alla cui presentazione aggiungeremo qualche commento se non già espresso nei capitoli precedenti.

**Centro di Costo 1000 "Organi Consortili".
Spese fr. 50'300.00 – Ricavi fr. 0.00**

Le previsioni per questo settore risultano invariate rispetto al P22.



**Centro di Costo 1010 "Catastrofe".
Spese fr. 167'500.00 – Ricavi fr. 36'000.00**

Anche per il prossimo anno il livello degli oneri in questo settore prospetta una maggiore uscita di fr. 7'000.00 rispetto allo scorso anno, frutto di una contrazione di pari importo dei Ricavi.

La prima variazione al ribasso per fr. 5'000.00, ciò che corrisponde ad una contrazione di oltre il 16% rispetto al 2022, è registrata alla pos. cont 436.000.001 "Prestazioni per interventi a favore comunità".

Si tratta delle **attività svolte per conto di Comuni ed altri Enti soprattutto pubblici**, a proposito delle quali già ci siamo ampiamente espressi in precedenza e per questo motivo non ci ripetiamo inutilmente.

Anche le prospettive d'incasso nell'ambito del **picchetto** subiranno verosimilmente una contrazione.

Lo scorso anno avevamo spiegato di come sarebbero mutate le modalità di pianificazione, soprattutto quella della **presenza in servizio dei militi durante i periodi in cui la nostra Regione, a turni, deve assicurare una prima risposta in tutto il Cantone** per eventuali eventi gravi e catastrofici.

Associato all'aspetto tecnico organizzativo vi è però anche quello economico.

Da un lato vi sarebbe un aumento degli oneri conseguenti all'esigenza di svolgere una maggiore quantità di giorni di servizio, compensato tuttavia da un contributo globale garantito dal Cantone pari a fr. 60'000.00 per tutte le Regioni. Tale importo sarebbe però attribuito sulla base di un calendario che varia leggermente ogni anno e per ogni Regione (ma che si ripeterebbe ciclicamente).

Ciò significa che, dato un introito medio, sull'arco di 4 - 6 anni ogni Regione a turni avrà un impegno relativamente più elevato oppure contenuto e, di riflesso, il riconoscimento di un contributo anch'esso leggermente più o meno elevato.

Il nuovo concetto è in una fase sperimentale e le Regioni, con il Cantone, si sono date almeno 2 anni di tempo per verificare il suo funzionamento sotto tutti gli aspetti.

Tenuto conto della pianificazione preventiva, del bilancio eseguito nel primo semestre 2022, come pure delle prospettive per il prossimo anno, abbiamo dovuto ridurre al ribasso l'importo previsto e riportato alla pos. cont. 469.000.001 "Contributo Cantonale per picchetto catastrofe".

5. Messaggio consortile no. 95

Centro di Costo 1020 "Amministrazione". Spese fr. 962'600.00 – Ricavi fr. 38'500.00

Questo capitolo presenta un incremento del saldo negativo corrispondente a fr. 33'200.00, ciò che equivale al peggioramento del 3,7 % che si registra in questo Centro di Costo in confronto allo scorso anno, e che concorre per il 20 % ca. alla prevista variazione del risultato d'esercizio 2023 rispetto al P22.

Esso è l'effetto di una crescita contenuta dei Ricavi, per fr. 2'000.00, ed un contemporaneo più importante incremento di Spesa pari a fr. 35'200.00.

Richiamate le osservazioni espresse in ingresso al presente documento, e riferite ai diversi sensibili aumenti degli oneri previsti per quanto attiene il personale consortile, si rammenta che all'ambito Amministrazione ed al suo Centro di Costo, dopo quello dell'Istruzione, è attribuita la gran parte di queste risorse.

In caso di variazioni importanti è quindi logico che questo capitolo ne risenta fortemente.

Per il 2023 si prevede l'influenza soprattutto dei seguenti provvedimenti:

- **consolidamento definitivo della seconda unità amministrativa assunta nel 2019**
Si prospettava di adottare questo provvedimento nel 2022, ma situazioni contingenti hanno portato al rinvio di un anno dell'adozione di tale misura.
Ciò dovrebbe contribuire ad un leggero miglioramento del risultato del corrente anno, ma l'esigenza e l'onere si ripresenteranno nel prossimo.
- **riconoscimento del rincaro, quantificato prudenzialmente nel 2,5 %**
Questo provvedimento avrà un diretto influsso sul volume dei salari, ma anche di tutte le altre voci ad essi legate (pensiamo in particolare agli oneri sociali, assicurativi e previdenziali).

A proposito di altre variazioni rilevabili nel presente Centro di Costo, come preannunciato, per quanto riguarda l'informatica, il rinnovo delle licenze eseguito e finanziato nel quadro dell'investimento per la **sostituzione della rete** presso la Sede consortile, ha permesso per un biennio un certo risparmio nelle Spese di gestione corrente.

Nel 2023 giungeranno a scadenza i primi contratti per le licenze rispettivamente le garanzie biennali, e perciò questo genere di onere tornerà progressivamente ai livelli precedenti, influenzando quindi gradualmente anche l'importo previsto alla pos. cont. 311.150.001 "Aggiornamenti software-licenze cantonali/regionali per PCi".

Questo capitolo è però anche il primo nel quale emerge l'aspetto dell'incremento di costi legato alla fornitura di energia.

Esso riguarda prevalentemente i consumi della Sede consortile e si realizza in particolare alla pos. cont. 312.030.001 "Spese di riscaldamento" con un aumento ipotizzato in fr. 5'000.00.

A tal proposito si osserva invece che la pos. cont. 312.020.001 "Consumo energia elettrica" rimane invariata in quanto è in questo caso collegata ad un **contratto con tariffe bloccate** sul quadriennio.



5. Messaggio consortile no. 95



Rimanendo in tema di Sede consortile, segnaliamo gli incrementi previsti alla pos. cont. 314.200.001 "Manutenzione sede" rispettivamente 315.200.001 "Manutenzione lift, macchine e attrezzi", per un totale di fr. 5'000.00; essi riguardano la manutenzione periodica di tale costruzione e delle relative infrastrutture tecniche.

L'edificio è fondamentalmente in buone condizioni ma il tempo trascorre comunque in modo inesorabile, ed inoltre gli spazi di vario genere vengono utilizzati molto frequentemente e sull'arco di tutto l'anno; esso richiede quindi una cura costante che viene assicurata prevalentemente dal personale consortile.

Questa dedizione d'altra parte, non soltanto garantisce il mantenimento della funzionalità e la conservazione del valore, ma è pure la premessa per consumi energetici equilibrati.

Gli incrementi indicati sono soprattutto destinati all'acquisizione del materiale di consumo necessario a queste operazioni rispettivamente, in misura minore, per gli **interventi puntuali di riparazione e manutenzione**, anche da parte di specialisti di settore esterni.

Un commento lo merita infine anche l'operazione di **adattamento del nostro sistema contabile al nuovo MCA2** (Modello Contabile Armonizzato 2).

È da alcuni anni che si parla di questo progetto. Esso dovrebbe essere applicato sia ai Comuni sia a tutti gli altri Enti pubblici o para-pubblici, garantendo così alle Istanze politiche, ma pure di revisione, ed infine ai cittadini, un'uniformità di stesura e di riflesso di lettura dei documenti legati agli aspetti economici di questi Enti.

Per quanto riguarda la nostra Regione (ma ciò interesserà anche tutte le altre) si pensava di porre le prime basi del progetto nel 2022 e di proseguire con il consolidamento nel 2023.

Il Cantone, in particolare, la sua Sezione Enti locali, ha però consigliato di attendere in quanto prima di applicare tale sistematica di lavoro ad Enti diversi dai Comuni, essa intende far tesoro delle prime esperienze vissute da quest'ultimi.

Sentito il parere dei responsabili dei Servizi Finanziari della Città di Lugano, ai quali già ci appoggiamo per gran parte degli aspetti contabili, come pure quello dei nostri revisori, che pure collaboreranno nell'analisi e nella stesura delle varie componenti di questa nuova base contabile, è confermato che l'avvio di codesto importante studio non potrà avvenire nel 2023 ma, semmai, a cavallo degli anni 2024 – 25.

In questo senso, pur non avendo dimenticato l'impegno nel presente Centro di Costo, non abbiamo previsto alcun esborso per le risorse che si dedicheranno a tale attività.

Per quanto riguarda invece gli **oneri postali**, sulla base dei risultati degli ultimi anni e dell'oggettivo aumento dei costi legati all'**adattamento delle tariffe**, ma pure all'**incremento del volume degli scambi di corrispondenza con i militi** (soprattutto per le loro convocazioni o per la gestione delle loro richieste, che non può perlopiù avvenire attraverso la corrispondenza elettronica), abbiamo ritenuto di dover leggermente aumentare gli importi registrati alla pos. cont. 318.152.001 "Spese postali".

5. Messaggio consortile no. 95

Sul fronte dei Ricavi, anche se di esigua entità, sulla base dei riscontri 2021 e del primo trimestre 2022, segnaliamo di aver previsto un leggero aumento degli introiti legati alla **messa a disposizione della sede a favore di terzi**, soprattutto Istituzioni pubbliche o para-pubbliche, dei Partner dell'intervento, ma pure di Privati.

Questo incremento è registrato alla pos. cont. 427.000.001 "Affitto sede a terzi".

Centro di Costo 1021 "Pianificazione". Spese fr. 116'000.00 – Ricavi fr. 4'100.00

Come nel passato, il risultato è praticamente stabile.

Si registra infatti un incremento di spesa pari a fr. 2'100.00 e ciò è da ascrivere unicamente alle variazioni generate dall'ipotizzato riconoscimento del **carovita sullo stipendio**, come pure dai conseguenti incrementi per tutte le voci degli oneri sociali, assicurativi e previdenziali.

A proposito di questo argomento ci siamo però già ampiamente espressi, motivo per cui qui non ci ripetiamo nel dettaglio.

Centro di Costo 1030 "Spese per i veicoli". Spese fr. 260'100.00 – Ricavi fr. 10'100.00

Anche in questo settore si prevede un aumento del disavanzo.

Esso dovrebbe infatti registrare un incremento di spesa pari a fr. 26'700.00 (frutto di un contemporaneo aumento degli oneri e di una diminuzione dei Ricavi inerenti diverse posizioni) ciò che corrisponde ad un aumento di questo Centro di Costo pari all'11,9 % e contemporaneamente al 16 % della variazione globale del prospettato risultato d'esercizio 2023 rispetto al P22.

Anche in questo caso la componente che influenzerà maggiormente il risultato sarà la previsione di **compensazione del rincaro**.

A ciò si aggiungerà l'importante variazione, legata al riconoscimento di una ricorrenza di **anzianità di servizio**; per il collaboratore contabilizzato in questo Centro di Costo nel 2023 si celebrerà il 30esimo anno di attività per il Consorzio e la fattispecie prevede l'attribuzione di una mensilità supplementare, pari a fr. 6'500.00, ai quali si aggiungeranno i relativi oneri sociali.

Oltre agli aspetti del personale, anche in questo caso è stato indicato un incremento dei Costi relativi ai vettori energetici per un importo di fr. 8'700.00, corrispondenti al 32.6 % dell'aumento registrato in tutto il Centro di Costo.

Avendo affrontato l'argomento in ingresso al presente Messaggio, evitiamo di ripeterci e ci limitiamo a segnalare che le variazioni sono indicate alle pos. cont. 312.020.001 "Consumo energia elettrica: Officina", 312.030.001 "Spese di riscaldamento" e 313.300.001 "Consumo carburante".

Un'ulteriore fonte di incremento dei Costi sarà quella legata alla **sostituzione del veicolo comando** affidato a turni al collaboratore costantemente di picchetto.



5. Messaggio consortile no. 95



Nell'ambito della stesura del PF 2021 - 24 si era ipotizzato di poter finanziare anche questo mezzo attraverso l'utilizzo del "Fondo contributi sostitutivi", alla stregua dei furgoni trasporto uomini o di altri mezzi per lo spostamento di materiale o il traino di rimorchi.

Purtroppo ciò non è stato possibile in quanto non più ammesso dalla Confederazione e dal Cantone e nel 2022, pur procedendo all'acquisizione del nuovo mezzo, si è utilizzato il **sistema del Leasing** che era stato comunque previsto quale alternativa.

Per il 2023 si è coerentemente pianificato un importo sufficiente per onorare l'impegno reale delle rate mensili. Questo adattamento rispetto all'anno precedente comporta anch'esso un incremento di spesa pari a fr. 2'900.00, riportato alla pos. cont. 316.200.001 "Leasing veicoli di servizio".

All'acquisizione di questo nuovo mezzo, per il quale è obbligatoria la **stipulazione di una polizza casco totale**, per i prossimi anni corrisponderà pure la crescita del costo per "Assicurazione veicoli" riportata alla pos. cont. 318.020.001.

Per terminare osserviamo una leggera contrazione anche sul fronte dei Ricavi. Prevediamo in special modo di incassare una cifra inferiore per la "Prestazione a terzi" di cui alla pos. cont. 436.010.001.

Rammentiamo che si tratta della voce destinata soprattutto a registrare il **rimborso di costi vivi** assunti dalla Regione per l'utilizzo di suoi macchinari, in particolare **per l'impiego del veicolo pesante** acquistato nel 2020.

Il mezzo, condotto da personale dell'OPCi, viene messo a disposizione anche a terzi (Comuni, Enti pubblici, Organizzatori di manifestazioni), in particolare durante i cosiddetti Interventi di Pubblica Utilità -IPU- oppure per Interventi in caso di catastrofe.

Rispetto a quanto immaginato, l'introduzione di questo mezzo non ha ancora generato l'interesse che merita e ciò si riflette sul livello di introiti più ridotto del previsto.

Considerato che la disponibilità del mezzo e del personale è certamente importante, sia per i casi di catastrofe e necessità, sia come alternativa per quegli Enti che non dispongono di uno strumento analogo, oltre a prevedere precauzionalmente un dimezzamento del possibile incasso, pari a fr. 3'000.00, intendiamo eseguire uno sforzo informativo particolare soprattutto nei confronti dei Comuni.

Centro di Costo 1050 "Impianti OPCi".
Spese fr. 122'000.00 – Ricavi fr. 75'000.00

Per il prossimo anno questo Centro di Costo indica un miglioramento del risultato di fr. 9'000.00, ciò che rappresenta il 5,4 % ca. della variazione del risultato d'Esercizio in confronto al P22.

La più importante differenza riguarda le modifiche apportate nella contabilizzazione degli Oneri e pure dei Ricavi relativi alla **gestione e manutenzione delle sirene**, tema che ci ha ampiamente occupati in ingresso al presente documento e sul quale evitiamo quindi di ritornare.

5. Messaggio consortile no. 95

Esse si riscontrano alle pos. cont. 316.210.001 "Noleggio linee telecomunicazioni" e 460.002.001 "Contrib. federale per manutenzione sirene", entrambe azzerate in quanto i movimenti verranno registrati direttamente in una nuova voce di Bilancio.

Un ulteriore incremento di oneri è anche in questo caso da ascrivere al rincaro del **vettore energetico** di cui alla pos. cont. 312.010.001 "Consumo gas" per un importo di fr. 2'000.00.

La pos. cont. 312.020.001 "Consumo energia elettrica" presenta invece un'apparente contrazione legata ad una serie di circostanze.

Si segnala innanzitutto che questo genere di consumo negli impianti protetti non ha purtroppo potuto essere contemplato nei contratti quadriennali sottoscritti invece per la Sede (Cfr. Centro di Costo 1020), motivo per cui anche il relativo onere avrebbe dovuto essere aumentato.

D'altra parte l'importo a P22 prevedeva già un certo incremento rispetto al passato (+10% ca.), ma considerava anche il fatto che il Cantone avrebbe pure rimborsato gli oneri energetici legati al funzionamento delle sirene. Questo, nel 2023, e fino al termine della fase transitoria, verrà invece contabilizzato direttamente in Bilancio.

Per questo motivo si è rinunciato ad aumentare ulteriormente questo genere di Spesa ma anzi, attraverso tali travasi si è giunti persino ad **un'apparente diminuzione dell'onere** legato al consumo di elettricità.

Per terminare si confermano le riflessioni espresse negli anni precedenti ed inerenti alla futura possibilità di vedersi ancora autorizzare, da parte cantonale e federale, **l'impiego dei contributi sostitutivi** per la copertura di alcuni generi di Spese legate alle costruzioni protette di PCi.

Per il 2023, sulla base dei risultati degli ultimi anni, degli anticipi che ci sono già stati concessi, ma soprattutto delle prospettive per il prossimo biennio (riservati eventuali imprevedibili progetti) abbiamo perciò di nuovo cautelativamente ridotto di fr. 5'000.00 il livello dei possibili Ricavi di cui alla pos. cont. 483.000.001 "Prelev. dal fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCi".

Centro di Costo 1051 "Personale per gestione Impianti OPCi". Spese fr. 407'600.00 – Ricavi fr. 16'900.00

Il risultato del Centro di Costo è praticamente invariato.

Gli unici cambiamenti di rilievo sono anche in questo caso legati al **settore del personale** ed in particolare al previsto **riconoscimento del rincaro**, aspetto che da solo porterà ad una variazione di fr. 7'500.00.

L'argomento è già stato affrontato in precedenza e perciò non ci dilunghiamo oltre.

Per l'occasione vale comunque la pena annotare che questo incremento è quasi totalmente compensato dal fatto che lo scorso anno un collaboratore di questo settore aveva maturato una ricorrenza di anzianità di servizio la quale, nella fattispecie, aveva visto riconoscere una mensilità supplementare, fatto che non si ripeterà nel 2023.



5. Messaggio consortile no. 95

Per quanto riguarda la leggera contrazione dei Ricavi indicati alla pos. cont. 431.300.001 "Tasse di collaudo rifugi", abbiamo ulteriormente ridotto la stessa in base alle prospettive rispettivamente al risultato consuntivo dello scorso anno.

Centro di Costo 1060 "Spese per il materiale / attrezzi".
Spese fr. 15'000.00 - Ricavi fr. 1'000.00

Anche in questo caso il risultato del Centro di Costo è essenzialmente invariato.

Si segnala comunque che, sulla scorta del risultato degli ultimi anni, abbiamo previsto nuovamente l'eventualità di un piccolo Ricavo supplementare derivante dalla **vendita di materiale di vecchia generazione** non più in uso né utile alla nostra Organizzazione.

Centro di Costo 1070 "Spese per i corsi".
Spese fr. 234'100.00 – Ricavi fr. 35'000.00

Anche questo Centro di Costo presenta un aumento degli oneri netti di fr. 7'500.00, pari al 4 % ca. di quanto previsto nel 2022 e al 4,5 % ca. dell'incremento globale immaginato per l'Esercizio 2023.

Il risultato è il frutto di un leggero incremento degli oneri, per quanto riguarda la **manutenzione del materiale**, i cui costi sono in contenuto ma graduale aumento anche a causa della situazione geopolitica ed economica europea e mondiale (rincarato), e della contemporanea necessità di garantire il funzionamento dei macchinari in tutta sicurezza come pure il mantenimento del loro valore.

Accanto a ciò, anche in questo caso segnaliamo qua e là la necessità di eseguire degli arrotondamenti oppure dei moderati adeguamenti sulla base del risultato d'esercizio 2021.

L'elemento che influenza però maggiormente questo capitolo è l'ulteriore diminuzione della previsione di **Ricavo per le attività svolte per conto di Comuni ed altri Enti soprattutto pubblici** (Interventi a favore della Comunità).

A proposito di questo ultimo aspetto, che da solo rappresenta i 2/3 della variazione di questo settore (- fr. 5'000.00), ci siamo già espressi ampiamente in precedenza e per questo motivo non ci ripetiamo.



Centro di Costo 1071 "Personale per l'istruzione".
Spese fr. 998'000.00 – Ricavi fr. 143'700.00

Il Centro di Costo presenta un importante scostamento rispetto al 2022, pari a fr. 102'200.00.

È questa la voce di Spesa nella quale registriamo la parte principale dell'incremento degli oneri che abbiamo previsto analizzando le esigenze consortili per l'anno 2023, ma anche oltre.

5. Messaggio consortile no. 95

Il risultato anche in questo caso scaturisce dal cumulo simultaneo di un sensibile aumento di Spesa e di una contemporanea ma più contenuta contrazione dei Ricavi.

Sul fronte delle Spese, segnaliamo innanzitutto la riattivazione, pianificata, della voce "Stipendi personale incaricato" di cui alla pos. cont. 301.091.001.

Questa proposta implica da sola un aumento degli oneri legati al personale, pari a fr. 65'112.00 (stipendio e oneri sociali) che rappresentano nel contempo il 63,7 % ca. dell'incremento in questo settore ed il 39 % della variazione prospettata nell'Esercizio 2023 rispetto al P22.



Essa è direttamente collegata alla conclusione alla quale è ormai giunta la scrivente Delegazione, dopo attenta e prolungata riflessione, e cioè che, per minimamente adeguare l'Organico consortile alle esigenze soprattutto dell'interventistica in caso di necessità, è assolutamente indispensabile prevedere l'**assunzione di una nuova unità** che sia in grado di collaborare attivamente nel settore logistico – operativo.

Questo provvedimento permetterà di far fronte in modo assolutamente più consono ai momenti di massima sollecitazione che si accompagnano agli interventi urgenti e di catastrofe, ma altresì ai periodi contraddistinti da malattie o infortuni di collaboratrici o collaboratori, di riportare verso la norma l'accumulo ed il recupero delle ore straordinarie, ma anche la fruizione dei congedi obbligatori previsti dalla legislazione e dalle direttive consortili.

Dal profilo economico essa, di riflesso, porterà certamente anche ad un contenimento degli esborsi in denaro legati alle circostanze precedentemente indicate.

A questa voce principale se ne aggiungono altre due che portano ad una **contrazione aggiuntiva dei Ricavi** di settore per un totale di fr. 13'300.00, ciò che rappresenta ben il 13% della variazione del risultato di questo Centro di Costo.

Circa il tema del riconoscimento dell'Indennità per la Perdita di Guadagno (IPG), di cui alla registrazione nella pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stipendi personale: servizio militare e PCi", negli ultimi anni ci siamo già espressi ripetutamente, in modo trasparente e pure esteso, tanto in sede preventiva quanto in quella consuntiva.

Vale comunque sempre la pena rammentare che la legislazione federale, a determinate condizioni e per un limite massimo di giorni all'anno, ammette che pure il personale professionale della PCi possa svolgere attività anche in una funzione di milizia, riconoscendo per questa l'accesso alle compensazioni previste attraverso l'IPG.

Rispetto a quanto prospettato per il 2023, consultando i Consuntivi regionali si rileva che in realtà negli ultimi anni si sono registrati introiti più elevati del previsto.

Ciò non deve però indurre in inganno in quanto tali risultati, più rosei delle aspettative, sono unicamente dovuti a circostanze eccezionali e ad una concatenazione di cause.

In particolare la quantità di giorni riconosciuti ha potuto essere più elevata unicamente grazie all'altrettanto elevata quantità di giorni di servizio effettuati in operazioni complesse come quella relativa alla lotta contro il COVID.

5. Messaggio consortile no. 95

Anche se questo genere di attività è in realtà in sensibile aumento, come le previsioni d'intervento per il soccorso urgente, sarebbe poco corretto ed errato dal profilo contabile contemplare anticipatamente un incasso maggiore, il quale concretamente potrebbe con facilità non confermarsi tale.

Per questo motivo, considerando le prospettive e la quantità di persone che potrebbero essere coinvolte nella fattispecie, anche per il 2023, come già il caso per il 2022, ipotizziamo un'ulteriore contrazione di questa possibile forma d'introiti.

La seconda riguarda il rimborso che il Cantone garantisce per l'attività d'**insegnamento erogata dal nostro personale** nell'ambito delle attività didattiche/dei corsi cantonali.

Il volume di questa attività può variare di anno in anno sulla base della pianificazione che viene allestita l'anno precedente in collaborazione tra Cantone e Regioni.

Malgrado tutto l'interesse e l'impegno da parte della nostra OPCi affinché un aiuto tangibile venga dato per questo apprezzabile ed essenziale genere di attività, se tra un anno e l'altro è previsto un livello d'ingaggio inferiore per il nostro personale, è ovvio che diminuisca anche il possibile Ricavo, riportato alla pos. cont. 436.900.004 "Rimborsi stip. personale a terzi", e viceversa.

Ciò va poi indirettamente ad influenzare altre voci di Spesa come quella per il rimborso delle Spese vive sostenute dagli istruttori attraverso la pos. cont. 301.130.001 "Indennità diverse", e il riconoscimento delle Spese di trasporto tramite la pos. cont. 317.000.001 "Spese di viaggio e trasferta".

Quanto indicato discende direttamente dalla pianificazione del programma 2023.

Centro di Costo 1080 "Interessi". Spese fr. 0.00 – Ricavi fr. 14'500.00

Il risultato del Centro di Costo risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2022.

Si rammenta che in questo capitolo vengono registrati gli interessi generati dal capitale proveniente dagli incassi effettuati per l'esonero dall'obbligo di costruire i rifugi da parte dei privati, nel quadro della realizzazione di nuovi edifici avvenuta prima del 2013.

L'importo, riconducibile ad un Fondo più ampio presente anche in sede cantonale, è qui limitato alla quota di valenza regionale.



Le tendenze economiche esistenti ancora dall'inizio del 2022, che mostravano un livello di tassi d'interesse pari a zero e persino negativo, per rapporto alle liquidità depositate presso la Banca Nazionale, si sono ora in parte modificate.

Al momento della stesura del presente testo l'andamento del mercato mostra infatti un ritorno in positivo degli interessi riconosciuti innanzitutto in ambito d'investimento (ipotecario ma non solo) e pure, anche se in misura ridotta, in quello del risparmio tradizionale.

5. Messaggio consortile no. 95

Per questo motivo, ed in base alle informazioni forniteci dalla Divisione Finanze della Città di Lugano, rispetto a quanto inizialmente pronosticato ci siamo immaginati, se non un incremento, almeno una sua **stabilizzazione ai livelli dello scorso anno**.

Centro di Costo 1090 "Ammortamenti di beni amministrativi".
Spese fr. 157'000.00 – Ricavi fr. 0.00

Il Centro di Costo presenta una riduzione di Spesa pari a fr. 3'200.00 rispetto al P22.

L'esborso relativo agli interventi sulla Sede consortile, effettuati durante il periodo 2019–2021, è risultato inferiore al Credito autorizzato in quanto una parte dei lavori è stata rinviata ai prossimi anni, nell'ambito di un Progetto di più vasta portata.

Lo scorso anno, nell'ambito del Consuntivo, si era quindi provveduto ad ammortizzare in una sola rata tutte le spese sostenute.

Questa decisione ha portato di riflesso allo stralcio della posizione anche per gli anni successivi, compreso il 2023.

5. PROPOSTA

Per quanto precedentemente esposto, la Delegazione del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Città invita gentilmente il Consiglio Consortile a voler

RISOLVERE

- 1. I Conti Preventivi 2023 del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Città sono approvati.**
- 2. Si invita la Delegazione Consortile a voler prelevare le quote dai singoli Comuni consorziati come dalle tabelle allegate ai presenti Conti Preventivi 2023.**

Con perfetta stima e considerazione.

CONSORZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE LUGANO CITTA'

Il Presidente DC:

Alfredo Belloni

Il Comandante OPC:

ten col Aldo Facchini

Va a:

- Municipi dei Comuni consorziati
- Rappresentanti del Consiglio consortile
- Organo di controllo esterno
- Consiglio di Stato tramite la Sezione degli enti locali

6. Ricapitolazione per Centri di costo

CENTRO DI COSTO	PREVENTIVO 2023		PREVENTIVO 2022		CONSUNTIVO 2021	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1000 ORGANI CONSORTILI	50'300.00	0.00	50'300.00	0.00	39'916.10	0.00
1010 CATASTROFE	167'500.00	36'000.00	167'500.00	43'000.00	488'899.09	423'336.61
1020 AMMINISTRAZIONE	962'600.00	38'500.00	927'400.00	36'500.00	1'026'488.17	111'593.16
1021 PIANIFICAZIONE	116'000.00	4'100.00	113'900.00	4'100.00	114'228.30	32'280.90
1030 SPESE PER I VEICOLI	260'100.00	10'100.00	236'400.00	13'100.00	237'089.40	69'637.10
1050 IMPIANTI OPCi	122'000.00	75'000.00	161'000.00	105'000.00	110'055.54	74'905.24
1051 PERSONALE GESTIONE IMPIANTI OPCi	407'600.00	16'900.00	406'800.00	16'800.00	394'270.20	31'191.65
1060 SPESE PER IL MATERIALE / ATTREZZI	15'000.00	1'000.00	15'000.00	0.00	10'777.17	850.00
1070 SPESE PER I CORSI	234'100.00	35'000.00	231'600.00	40'000.00	223'473.82	31'018.00
1071 PERSONALE PER L'ISTRUZIONE	998'000.00	143'700.00	909'100.00	157'000.00	895'372.95	247'621.65
1080 INTERESSI	0.00	14'500.00	0.00	15'000.00	0.00	28'618.35
1090 AMMORTAMENTI DI BENI AMMINISTRATIVI	157'000.00	0.00	160'200.00	0.00	317'335.00	0.00
TOTALI	3'490'200.00	374'800.00	3'379'200.00	430'500.00	3'857'905.74	1'051'052.66
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	3'115'400.00		2'948'700.00		2'806'853.08	

7. Ricapitolazione per Gruppi di conto

GRUPPI DI CONTO	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
3 SPESE CORRENTI	3'490'200.00	3'379'200.00	3'857'905.74
30 SPESE PER IL PERSONALE	2'390'800.00	2'267'400.00	2'326'781.10
31 SPESE PER BENI E SERVIZI	942'400.00	951'600.00	1'213'789.64
32 INTERESSI PASSIVI	0.00	0.00	0.00
33 AMMORTAMENTI	157'000.00	160'200.00	317'335.00
4 RICAVI CORRENTI	374'800.00	430'500.00	1'051'052.66
42 REDDITI DELLA SOSTANZA	43'500.00	42'000.00	52'220.45
43 RICAVI PER PRESTAZIONI E TASSE	263'300.00	298'500.00	928'529.07
46 CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI	53'000.00	70'000.00	46'057.30
48 PRELEVAMENTI DA FINANZIAMENTI SPECIALI	15'000.00	20'000.00	24'245.84
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	3'115'400.00	2'948'700.00	2'806'853.08

8. Preventivo

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
10	CONTO D'ESERCIZIO	3'490'200.00	374'800.00	3'379'200.00	430'500.00	3'857'905.74	1'051'052.66
1000	ORGANI CONSORTILI	50'300.00	0.00	50'300.00	0.00	39'916.10	0.00
300.300.001	Indennità a commissioni	100.00		100.00			
300.301.001	Indennità Delegazione consortile	36'000.00		36'000.00		29'850.00	
300.302.001	Indennità Consiglio consortile	3'500.00		3'500.00		2'925.00	
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	1'000.00		1'000.00		1'007.30	
318.800.001	Spese di rappresentanza e ricevimento	5'000.00		5'000.00		2'291.00	
318.900.001	Quote ad associazioni	4'700.00		4'700.00		3'842.80	
1010	CATASTROFE	167'500.00	36'000.00	167'500.00	43'000.00	488'899.09	423'336.61
301.110.001	Indennità di picchetto	17'000.00		17'000.00		16'990.00	
313.701.001	Materiale di PCi: acquisto	6'000.00		6'000.00		6'533.93	
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20	
316.300.001	Gestione e licenze sistema d'allarme militi	18'000.00		18'000.00		16'289.80	
318.153.001	Spese telefoniche	5'500.00		5'500.00		5'091.80	
319.801.001	Istruzione catastrofe	110'000.00		110'000.00		103'830.95	
319.802.001	Intervento di catastrofe	8'000.00		8'000.00		337'362.41	
436.000.001	Prestazioni per interventi a favore comunità		25'000.00		30'000.00		22'987.00
436.000.002	Prestazioni per interventi a favore comunità: rimborsi interventi catastrofe		3'000.00		3'000.00		400'349.61
436.900.005	Rimborsi stip. personale: rimborso cantonale indennità di picchetto						
469.000.001	Contributo Cantonale per picchetto catastrofe		8'000.00		10'000.00		
1020	AMMINISTRAZIONE	962'600.00	38'500.00	927'400.00	36'500.00	1'026'488.17	111'593.16
301.090.001	Stipendi personale nominato	565'800.00		490'000.00		539'559.50	
301.091.001	Stipendi personale incaricato			61'500.00		47'793.85	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	1'800.00		1'800.00		1'788.60	
301.120.001	Prestazioni straordinarie	5'000.00		1'000.00		35'673.30	
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio					13'744.80	
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	50'700.00		48'500.00		57'141.50	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	73'300.00		71'400.00		72'934.20	
305.000.001	Premi assicurativi personale	1'600.00		1'500.00		1'523.55	
310.100.001	Materiale d'ufficio	15'000.00		15'000.00		16'764.60	
310.120.001	Inserzioni	1'000.00		1'000.00		90.00	
311.010.001	Acquisto mobili e macchine per ufficio	5'000.00		5'000.00		3'880.95	
311.100.001	Acquisto installazioni tecniche e accessori	10'000.00		10'000.00		9'049.75	
311.150.001	Agg. software-licenze cantonali/regionali per PCi	18'000.00		18'000.00		20'763.55	
312.000.001	Consumo acqua	3'500.00		3'500.00		3'000.15	
312.020.001	Consumo energia elettrica	31'000.00		31'000.00		26'997.85	
312.030.001	Spese di riscaldamento	18'000.00		13'000.00		11'379.50	
313.100.001	Materiale di pulizia	3'500.00		3'500.00		4'194.37	
314.200.001	Manutenzione sede	17'000.00		15'000.00		27'483.78	
315.100.001	Manutenzione inst. tecniche e accessori	3'000.00		3'000.00		1'452.87	
315.200.001	Manutenzione lift, macchine e attrezzi	7'000.00		4'000.00		2'923.00	
316.103.001	Affitto parcheggi	5'000.00		5'000.00		5'000.00	
316.110.001	Affitti sedimi: antenna imp. radio Mte. S. Salvatore						
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20	
316.292.001	Noleggio nuova telefonia	14'000.00		14'000.00		13'800.00	

8. Preventivo

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1020	continuazione						
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	5'000.00		6'000.00		3'461.50	
318.010.001	Assicurazione stabili e contenuto	3'500.00		3'500.00		3'471.95	
318.152.001	Spese postali	6'600.00		6'000.00		7'170.90	
318.153.001	Spese telefoniche	15'000.00		15'000.00		13'322.50	
318.300.001	Tassa d'uso canalizzazioni	1'100.00		1'000.00		1'041.50	
318.310.001	Tassa raccolta rifiuti	1'500.00		1'500.00		2'128.00	
318.400.001	Prestazioni di terzi per pulizia	2'000.00		2'000.00		387.70	
318.411.001	Revisione contabile	6'000.00		6'000.00		5'761.95	
318.420.001	Consulenza informatica	15'000.00		15'000.00		15'017.40	
318.700.001	Prestazioni dei Servizi finanziari comunali	37'600.00		37'600.00		37'600.00	
319.805.001	Spese sede	17'000.00		17'000.00		17'260.70	
319.900.001	Uscite varie	100.00		100.00		124.20	
427.000.001	Affitto sede a terzi		14'000.00		12'000.00		19'000.00
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		24'000.00		24'000.00		70'341.70
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						21'748.65
439.900.001	Entrate varie		500.00		500.00		502.81
1021	PIANIFICAZIONE	116'000.00	4'100.00	113'900.00	4'100.00	114'228.30	32'280.90
301.090.001	Stipendi personale nominato	88'600.00		86'900.00		84'845.55	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	1'900.00		1'900.00		1'892.40	
301.120.001	Prestazioni straordinarie						
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio						
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	7'900.00		7'700.00		5'919.55	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	11'300.00		11'100.00		10'323.40	
304.101.001	Contributi Cassa pensioni: finanz. suppl. temporaneo					6'369.40	
305.000.001	Premi assicurativi personale	300.00		300.00		156.00	
310.500.001	Materiale PIAT/PBC	6'000.00		6'000.00		4'722.00	
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		4'100.00		4'100.00		12'303.90
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						19'977.00
1030	SPESE PER I VEICOLI	260'100.00	10'100.00	236'400.00	13'100.00	237'089.40	69'637.10
301.090.001	Stipendi personale nominato	83'300.00		81'700.00		81'203.85	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	2'400.00		2'400.00		2'181.85	
301.120.001	Prestazioni straordinarie						
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio	6'500.00					
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	8'000.00		7'200.00		7'374.15	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	10'400.00		10'200.00		10'002.95	
305.000.001	Premi assicurativi personale	300.00		300.00		215.75	
312.020.001	Consumo energia elettrica: Officina	4'000.00		3'000.00		2'619.95	
312.030.001	Spese di riscaldamento	5'700.00		4'000.00		3'605.55	
313.011.001	Materiale per veicoli	15'000.00		15'000.00		15'293.75	
313.300.001	Consumo carburante	22'000.00		16'000.00		22'712.85	
315.210.001	Manutenzione veicoli	13'000.00		13'000.00		13'032.30	
316.104.001	Affitto capannone	39'000.00		39'000.00		39'694.35	
316.200.001	Leasing veicoli di servizio	6'500.00		3'600.00			
318.020.001	Assicurazione veicoli	44'000.00		40'000.00		39'152.10	
318.120.001	Tasse sul traffico pesante			1'000.00			
436.000.001	Partecipazione agli utili assicurativi						18'115.20
436.010.001	Prestazione a terzi		3'000.00		6'000.00		1'850.00
436.200.001	Rimborso spese varie		3'000.00		3'000.00		41'919.25
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		4'100.00		4'100.00		7'752.65
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						

8. Preventivo

	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021		
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	
1050	IMPIANTI OPCi	122'000.00	75'000.00	161'000.00	105'000.00	110'055.54	74'905.24
312.000.001	Consumo acqua	10'000.00		10'000.00		10'731.30	
312.010.001	Consumo gas	10'000.00		8'000.00		6'011.95	
312.020.001	Consumo energia elettrica	30'000.00		33'000.00		21'263.60	
313.000.001	Materie prime ausiliarie e di consumo	3'000.00		3'000.00		2'841.55	
313.710.001	Spese d'esercizio per locazione a terzi	3'000.00		3'000.00		2'902.75	
314.210.001	Manutenzione e costruzioni impianti	35'000.00		35'000.00		40'653.74	
315.131.001	Manutenzione sirene	4'000.00		16'500.00			
316.210.001	Noleggio linee telecomunicazioni			25'500.00			
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20	
318.010.001	Assicurazione stabili e contenuto	16'000.00		16'000.00		14'286.55	
318.050.001	Assicurazione sirene						
318.150.001	Spese postali e telefoniche	8'000.00		8'000.00		8'563.90	
427.000.001	Affitto da terzi		15'000.00		15'000.00		4'602.10
460.001.001	Contrib. federale per manutenzione costruzioni		45'000.00		45'000.00		46'057.30
460.002.001	Contrib. federale per manutenzione sirene				25'000.00		
483.000.001	Prelev. dal fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCI		15'000.00		20'000.00		24'245.84
1051	PERSONALE PER GESTIONE IMPIANTI OPCi	407'600.00	16'900.00	406'800.00	16'800.00	394'270.20	31'191.65
301.090.001	Stipendi personale nominato	329'300.00		321'800.00		315'427.10	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	6'200.00		6'200.00		6'165.00	
301.120.001	Prestazioni straordinarie	1'500.00		1'500.00		4'087.15	
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio			7'700.00			
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	29'500.00		29'200.00		29'325.15	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	38'100.00		37'400.00		36'493.35	
305.000.001	Premi assicurativi personale	1'000.00		1'000.00		856.75	
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	2'000.00		2'000.00		1'915.70	
431.300.001	Tasse di collaudo rifugi		500.00		800.00		300.00
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCI		16'400.00		16'000.00		30'891.65
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						
1060	SPESE PER IL MATERIALE / ATTREZZI	15'000.00	1'000.00	15'000.00	0.00	10'777.17	850.00
313.700.001	Materiale di PCI	13'000.00		13'000.00		9'103.27	
315.100.001	Manutenzione installazioni tecniche e accessori	2'000.00		2'000.00		1'673.90	
435.000.001	Vendita materiale diverso		1'000.00				850.00
1070	SPESE PER I CORSI	234'100.00	35'000.00	231'600.00	40'000.00	223'473.82	31'018.00
301.130.001	Indennità diverse	7'000.00		7'000.00		9'400.00	
309.100.001	Spese per la formazione del personale	7'000.00		7'000.00		2'276.90	
310.100.001	Materiale d'ufficio	13'000.00		13'000.00		12'859.90	
313.701.001	Materiale di PCI: acquisto	8'000.00		8'000.00		7'043.65	
313.702.001	Materiale di PCI: manutenzione	3'000.00		2'000.00		4'417.07	
313.704.001	Materiale di PCI: materiale di cucina	4'000.00		4'000.00		1'800.60	
313.705.001	Materiale di PCI: lavaggio uniformi militi	3'500.00		3'500.00		5'421.60	
313.706.001	Materiale di PCI: equipaggiamento militi	10'000.00		10'000.00		11'373.60	
316.103.001	Affitto parcheggi	8'000.00		8'000.00		8'000.00	
316.104.001	Affitto capannone	40'000.00		39'000.00		39'694.30	
316.105.001	Affitto posto barca	1'700.00		1'600.00		1'672.95	
318.000.001	Assicurazione RC verso terzi	4'000.00		4'000.00		3'724.50	
318.152.001	Spese postali	4'900.00		4'500.00		4'500.00	
319.800.001	Corsi di Protezione Civile	120'000.00		120'000.00		111'288.75	
436.000.001	Prestazioni per interventi a favore comunità		35'000.00		40'000.00		28'558.00
436.200.001	Rimborso spese varie						2'460.00

8. Preventivo

	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1071	PERSONALE PER L'ISTRUZIONE					
	998'000.00	143'700.00	909'100.00	157'000.00	895'372.95	247'621.65
301.090.001	Stipendi personale nominato	728'900.00	711'200.00		618'823.80	
301.091.001	Stipendi personale incaricato	54'400.00			53'536.20	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	6'200.00	6'200.00		7'742.00	
301.120.001	Prestazioni straordinarie	5'000.00	5'000.00		29'546.10	
301.130.001	Indennità diverse	12'500.00	14'000.00		15'500.00	
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio	9'000.00	6'300.00			
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	71'100.00	63'600.00		65'031.05	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	100'600.00	92'700.00		84'404.30	
304.101.001	Contributi Cassa pensioni: finanz. suppl. temporaneo				11'082.00	
305.000.001	Premi assicurativi personale	2'300.00	2'100.00		1'750.25	
306.000.001	Abbigliamenti	4'500.00	4'500.00		3'917.55	
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	3'500.00	3'500.00		4'039.70	
436.200.001	Rimborso spese varie					5'782.80
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		28'700.00	32'000.00		100'338.15
436.900.002	Rimborsi stip. personale: diarie per PCi					2'664.00
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni					30'981.70
436.900.004	Rimborsi stip. personale a terzi		115'000.00	125'000.00		107'855.00
1080	INTERESSI					
	0.00	14'500.00	0.00	15'000.00	0.00	28'618.35
421.100.001	Interessi attivi sul c.c.		14'500.00	15'000.00		28'618.35
1090	AMMORTAMENTI DI BENI AMMINISTRATIVI					
	157'000.00	0.00	160'200.00	0.00	317'335.00	0.00
331.000.013	Ammortamento nuovo sistema informatico	42'000.00	42'000.00		84'000.00	
331.000.017	Ammortamento Sede	115'000.00	115'000.00		233'335.00	
	Ammortamento sede - Opere civili		3'200.00			
Totali	3'490'200.00	374'800.00	3'379'200.00	430'500.00	3'857'905.74	1'051'052.66
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	3'115'400.00		2'948'700.00		2'806'853.08	

9. Ripartizione dei costi tra Comuni

Comune	Popolazione al 31.12.2021	Popolazione %	Totale Uscite Preventivo 2023	Popolazione al 31.12.2020	Popolazione %	Totale Uscite Preventivo 2022
Canobbio	2'320	2.463525	76'748.65	2'302	2.456698	72'440.65
Collina d'Oro	4'735	5.027927	156'640.05	4'604	4.913397	144'881.35
Comano	2'120	2.251152	70'132.40	2'084	2.224048	65'580.50
Grancia	479	0.508633	15'845.95	477	0.509055	15'010.50
Lugano	62'123	65.966190	2'055'110.70	62'315	66.502673	1'960'964.35
Massagno	6'426	6.823539	212'580.55	6'272	6.693489	197'370.90
Melide	1'822	1.934717	60'274.15	1'830	1.952979	57'587.50
Morcote	716	0.760295	23'686.20	734	0.783326	23'097.95
Muzzano	806	0.855863	26'663.55	787	0.839888	24'765.75
Paradiso	4'522	4.801750	149'593.70	4'368	4.661537	137'454.75
Porza	1'615	1.714911	53'426.35	1'547	1.650961	48'681.90
Savosa	2'183	2.318050	72'216.50	2'219	2.368121	69'828.75
Sorengo	1'980	2.102491	65'501.00	1'863	1.988197	58'625.95
Vezia	1'909	2.027099	63'152.25	1'879	2.005272	59'129.45
Vico Morcote	418	0.443859	13'828.00	422	0.450359	13'279.75
	94'174	100.00	3'115'400.00	93'703	100.00	2'948'700.00

La ripartizione delle spese è calcolata annualmente in modo proporzionale sulla base della popolazione residente permanente, risultante dall'ultimo Annuario statistico, come disciplinato dall'art. 32 dello Statuto consortile.

10. Situazione degli investimenti

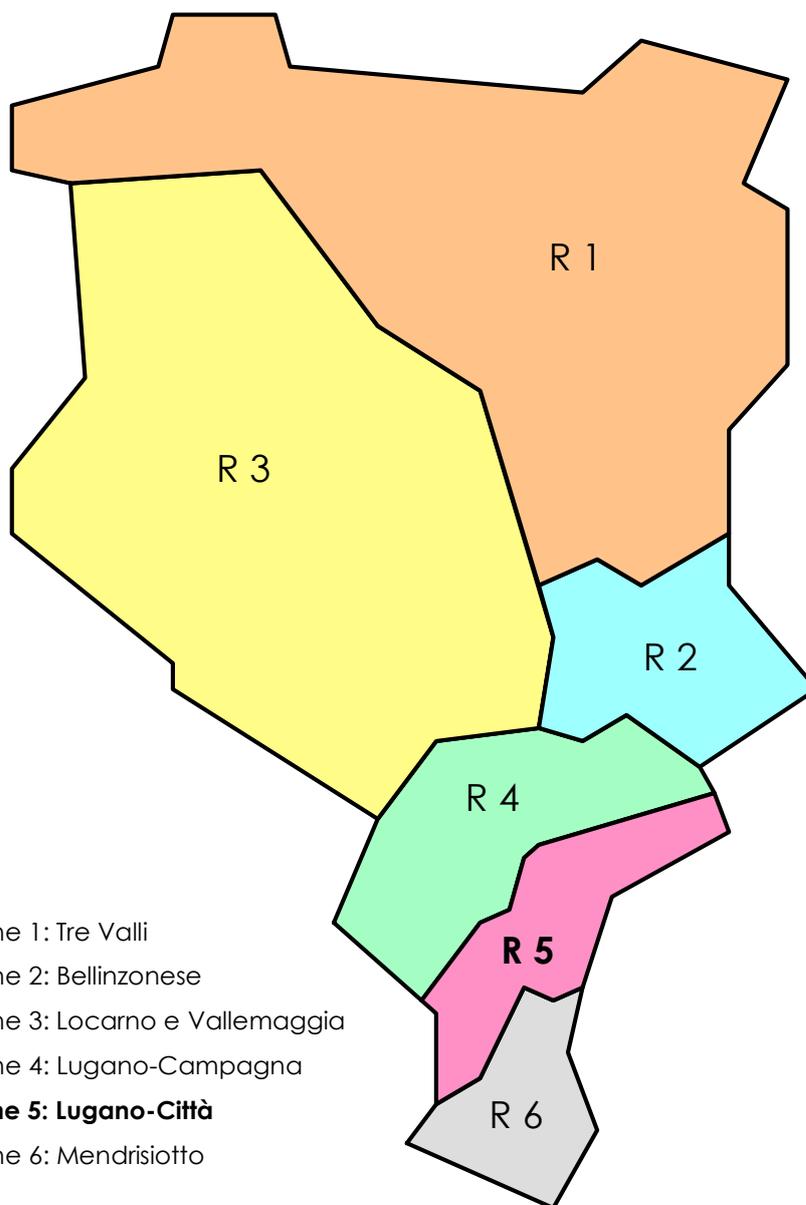
Messaggio consortile no.	Data risoluzione CC	Elenco opere	Credito votato	SITUAZIONE AL 31.12.2022 <i>previsione</i>			PREVENTIVO 2023	
				Situazione lavori %	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
75	28.09.2017	Ampliamento dei sistemi telematici degli impianti di condotta	150'000.00	100	84'626.85	84'626.85	0.00	0.00
82	13.06.2019	Trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'Impianto PCI di Savosa 1-Valgersa, in un posto comando tipo II ridotto	286'000.00	100	384'603.60	384'603.60	0.00	0.00

Le apposite schede inerenti alla liquidazione degli investimenti sopraelencati, chiusi nel 2022, saranno presentate per approvazione da parte del Consiglio consortile in occasione dell'analisi dei Conti Consuntivi 2022.

11. Ricapitolazione ammortamento economico Sede consortile

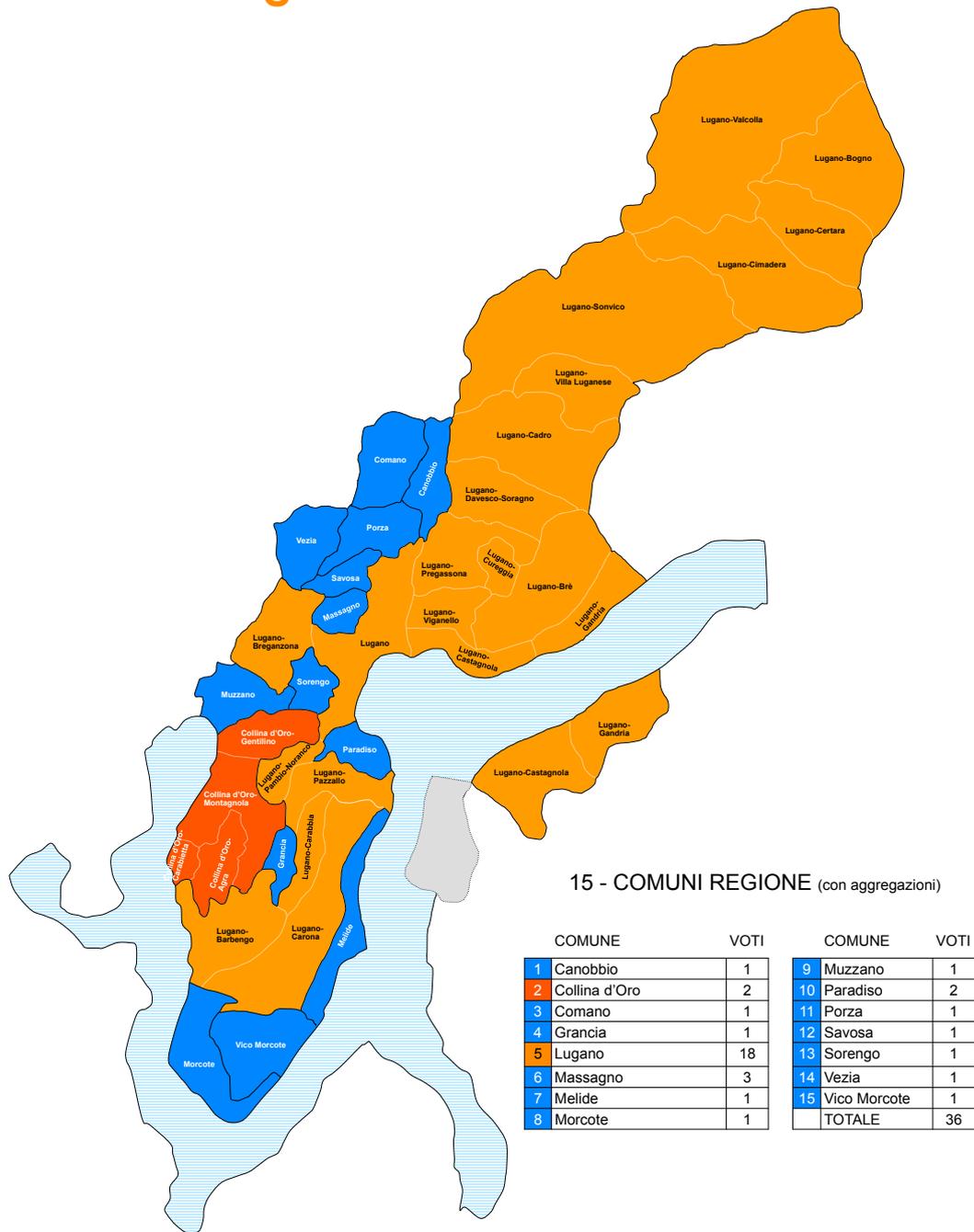
DATA	DETTAGLIO OPERAZIONE	IMPORTO		SALDO
		Dare	Avere	
31.12.2009	Diritto di compera	65'000.00		65'000.00
31.12.2010	-	0.00		65'000.00
31.12.2011	Ammortamento - 1.7.-31.12. Riporto investimento	3'765'030.00	75'030.00	-10'030.00 3'755'000.00
31.12.2012	Ammortamento Ottimizzazione infrastruttura (rete+) della sede	63'983.20	150'000.00	3'605'000.00 3'668'983.20
31.12.2013	Ammortamento Ammortamento straordinario (scioglimento accantonamento rischi legali)		150'000.00 305'322.00	3'518'983.20 3'213'661.20
31.12.2014	Ammortamento		150'000.00	3'063'661.20
31.12.2015	Ammortamento		150'000.00	2'913'661.20
31.12.2016	Ammortamento Acquisto strada adiacente alla sede	46'998.20	150'000.00	2'763'661.20 2'810'659.40
31.12.2017	Ammortamento		150'000.00	2'660'659.40
31.12.2018	Ammortamento Rifacimento tetto sede (spesa parziale-intervento in corso)	121'551.90	150'000.00	2'510'659.40 2'632'211.30
31.12.2019	Ammortamento Intervento risanamento tetto sede - rif. MC 77 (spesa a saldo intervento) Interventi migliora sede - rif. MC 83 (spesa parziale-intervento in corso) Ammortamento supplementare (decisione DC/CC 4.6.2020)	16'929.95 29'441.30	156'000.00 50'000.00	2'476'211.30 2'493'141.25 2'522'582.55 2'472'582.55
31.12.2020	Ammortamento Interventi di miglioria sede - rif. MC 83 (spesa parziale-intervento in corso) Ammortamento supplementare (decisione DC/CC 10.6.2021)	17'005.15	156'000.00 70'000.00	2'316'582.55 2'333'587.70 2'263'587.70
31.12.2021	Ammortamento Interventi di miglioria sede - rif. MC 83 (spesa a saldo intervento) Ammortamenti supplementari: (decisione DC/CC 9.6.2022) - acquisizione sede - opere edili: intervento di miglioria sede - rif. MC 83	21'888.55	115'000.00 50'000.00 68'335.00	2'148'587.70 2'170'476.25 2'120'476.25 2'052'141.25
31.12.2022	Ammortamento		115'000.00	1'937'141.25
31.12.2023	Ammortamento		115'000.00	1'822'141.25
	TOTALI	4'147'828.25	2'325'687.00	1'822'141.25

12. Regioni di Protezione civile



- Regione 1: Tre Valli
- Regione 2: Bellinzonese
- Regione 3: Locarno e Vallemaggia
- Regione 4: Lugano-Campagna
- Regione 5: Lugano-Città**
- Regione 6: Mendrisiotto

13. Comuni della Regione e Rappresentanti in Consiglio Consortile



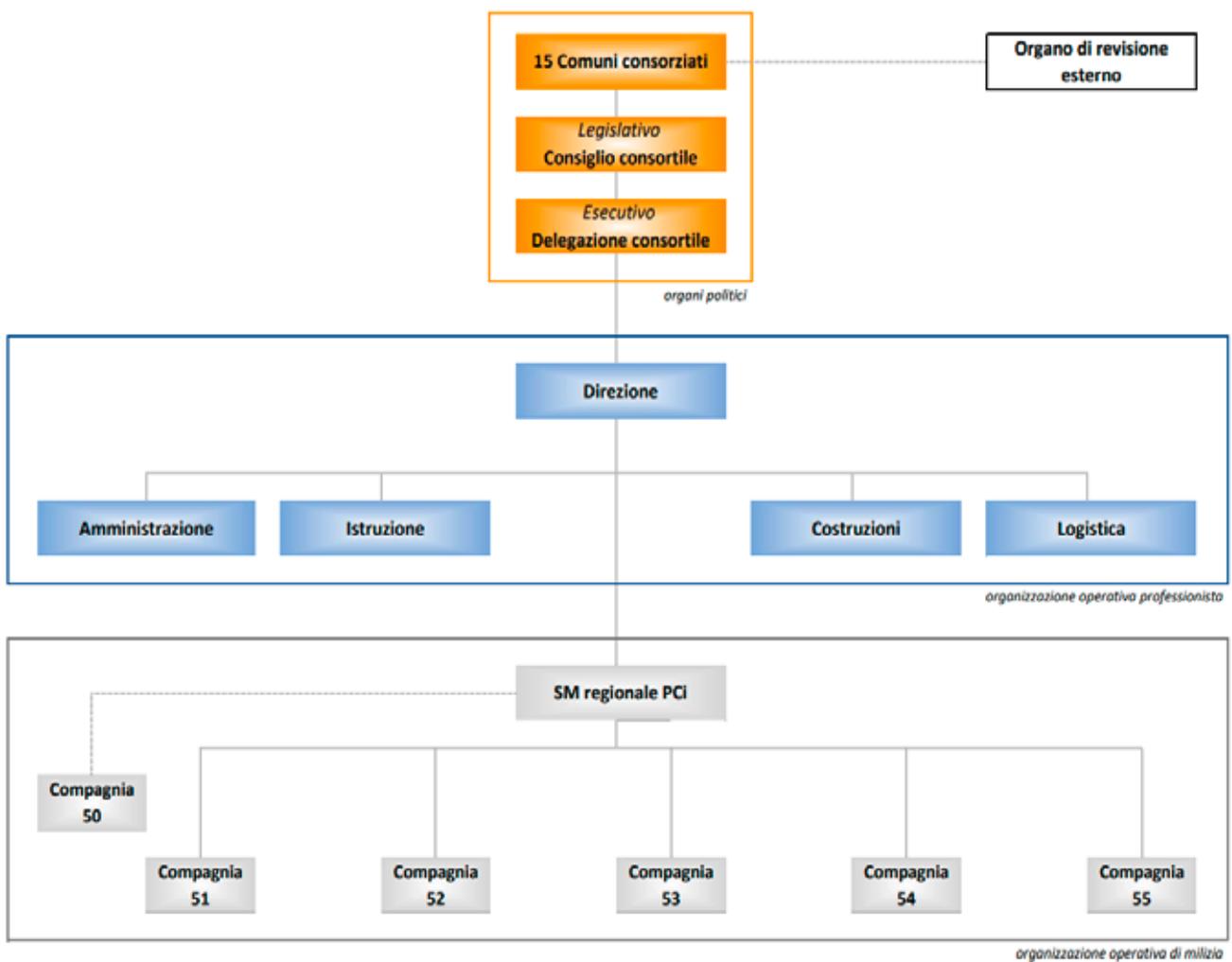
ORGANI POLITICI	Legislativo	Esecutivo	Controllo finanziario
Dal 2014	Consiglio consortile (15 membri 1 per Comune con numero di voti proporzionale)	Delegazione consortile (5 membri)	Revisore esterno

15. Ubicazione dei rifugi pubblici

- 22 rifugi pubblici



17. Organizzazione dell'Ufficio consortile





Note _____

A series of horizontal lines for writing notes, starting from the line immediately below the 'Note' label and extending to the bottom of the page.

An aerial photograph of a city, likely Lugano, showing a mix of traditional and modern architecture. In the foreground, a long, narrow, paved walkway runs through a green, terraced area. To the left, there are rows of young trees. To the right, there are larger, multi-story buildings with red-tiled roofs. In the background, more buildings are visible on a hillside, and a church spire is prominent on the left. The sky is clear and blue. A vertical blue line is on the far left, and a vertical orange line is on the left side, intersecting a horizontal orange line that crosses the walkway.

CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE
REGIONE LUGANO CITTÀ

CPCiRLC